

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-10-2018

SUD

CRONACHE DI CASERTA	04/10/2018	13	Fiamme in un appartamento di via anfiteatro <i>Maria Paola Oliva</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	04/10/2018	14	Scuola media danneggiata dall'incendio trentamila euro la somma per i lavori <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	04/10/2018	19	Protezione civile, al via le adesioni <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	04/10/2018	17	Caivano - Anche le guardie ambientali a rischio `trasloco` dalla sede di via Vico <i>Redazione</i>	6
MATTINO NAPOLI	04/10/2018	31	Dopo il rogo i turisti scattano i selfie davanti al rudere = Sos via Petrarca dopo le fiamme nessun intervento <i>Valerio Esca</i>	7
MATTINO NAPOLI	04/10/2018	39	Dalla Terra dei Fuochi ortaggi salva-fertilità <i>Carmen Fusco</i>	9
METROPOLIS NAPOLI	04/10/2018	6	Fiamme su uno yacht Paura nel porto di Ischia <i>Redazione</i>	10
ROMA	04/10/2018	28	Yacht in fiamme nel Porto, inchiesta <i>Redazione</i>	11
ROMA	04/10/2018	31	Aperto l'Eco Point per la differenziata <i>Cdc</i>	12
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	19	Continua lo sciame sismico: ieri una scossa di 3.1 gradi <i>Ivan Pugliese</i>	13
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	19	Psicosi terremoto nelle scuole Un falso allarme crea il caos <i>Domenico Latino</i>	14
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	25	Maltempo, allagamenti e disagi nella zona sud <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	27	Il vicesindaco salva un cane che stava per annegare <i>Bruno Cirillo</i>	16
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	29	Isca, utilitaria in fiamme nella notte <i>Le.va.</i>	17
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	33	Maltempo: scuole chiuse anche oggi in provincia <i>M.e.</i>	18
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	04/10/2018	36	Auto precipita sulla sp 72 Grave un 19enne di Piani <i>Valerio Colaci</i>	19
GAZZETTA DI BARI	04/10/2018	32	Ancora roghi nelle campagne allarme sulla qualità dell'aria <i>Eusrtachio Cazzorla</i>	20
GAZZETTA DI BRINDISI	04/10/2018	34	Macchia mediterranea devastata dal fuoco si stringe il cerchio attorno al piromane <i>Redazione</i>	21
MATTINO CASERTA	04/10/2018	32	Natura in città, col Wwf visite al Real Convitto <i>Lucio Bernardo</i>	22
NUOVA DEL SUD	04/10/2018	23	Rifiuti, guerra aperta agli incivili <i>Redazione</i>	23
PRIMO PIANO MOLISE	04/10/2018	3	Post sisma, pronti i primi atti per le zone colpite <i>Redazione</i>	24
SANNIO QUOTIDIANO	04/10/2018	15	Prevenzione sisma, ok ai sopralluoghi gratuiti <i>Gabriele Palladino</i>	25
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	04/10/2018	19	Cesine devastata: si stringe il cerchio attorno al piromane <i>Maria Grazia Fasiello</i>	26
meteoweb.eu	03/10/2018	1	- Allerta Meteo Campania: criticità "gialla" per piogge e temporali - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	03/10/2018	1	- Allerta Meteo Calabria, anche domani scuole chiuse a Catanzaro: "criticità arancione" [DETTAGLI] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	03/10/2018	1	- Anci Calabria, Callipo: Scuole chiuse? Con questo sistema di allerta meteo non possiamo fare altro - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	03/10/2018	1	Terremoto Calabria: nuova scossa al largo di Palmi [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	30
ansa.it	03/10/2018	1	Terremoto 3.1 al largo della Calabria - Calabria <i>Redazione</i>	31
askanews.it	03/10/2018	1	Su Campania allerta per temporali, vento forte e mare agitato <i>Redazione</i>	32
corrieresalentino.it	03/10/2018	1	L'autocisterna perde gpl dopo il tamponamento sulla litoranea, scatta l'allerta <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-10-2018

corrieresalentino.it	03/10/2018	1	Maltempo, per domani allerta arancione sul Salento: piogge e temporali <i>Redazione</i>	35
quotidianodipuglia.it	03/10/2018	1	Cesine devastate, s'indaga Primi testimoni al vaglio <i>Redazione</i>	37
bari.repubblica.it	03/10/2018	1	Maltempo, allerta arancione in Puglia per i temporali e i venti forti <i>Redazione</i>	38
barilive.it	03/10/2018	1	Sicurezza nelle scuole, risultati in chiaroscuro per la Puglia <i>Redazione</i>	39
basilicata24.it	03/10/2018	1	Trivigno: getta mozzicone di sigaretta e causa incendio, denunciato foto <i>Redazione</i>	40
brindisioggi.it	03/10/2018	1	Maltempo, pioggia e vento in arrivo <i>Redazione</i>	41
brindisireport.it	03/10/2018	1	Auto in fiamme durante la marcia: il conducente si mette in salvo <i>Redazione</i>	42
brindisireport.it	03/10/2018	1	Quattro giorni di pioggia, allerta meteo arancione per domani <i>Redazione</i>	43
giornaledibasilicata.com	03/10/2018	1	Passeggeri evacuati per l'incendio di due aeroplani decollati dall'aeroporto JFK di New York; un'altro aereo è atterrato in emergenza <i>Redazione</i>	44
napoli.repubblica.it	03/10/2018	1	Fiamme su uno yacht, paura nel porto di Ischia - 1 di 1 - Napoli - Repubblica.it <i>Redazione</i>	45
salernonotizie.it	03/10/2018	1	Maltempo: criticità Gialla per temporali su Tanagro e basso Cilento <i>Redazione</i>	46
salernonotizie.it	03/10/2018	1	Torna in funzione l'autovelox lungo il Raccordo Avellino-Salerno <i>Redazione</i>	47
salernotoday.it	03/10/2018	1	Positano, riaperto il tratto della statale 163 chiuso per l'incendio <i>Redazione</i>	48
casertanews.it	03/10/2018	1	ALLARME VENTO La Protezione civile lancia l'allerta per la provincia di Caserta <i>Redazione</i>	49
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	04/10/2018	33	Rischio di temporali con fulmini e forti raffiche di vento <i>Redazione</i>	50
positanonews.it	03/10/2018	1	Scala , Costa d' Amalfi. Incendio in un fienile <i>Redazione</i>	51
pugliain.net	03/10/2018	1	Prevenzione incendi a Gravina, Nunziante e Di Gioia rispondono a Damascelli <i>Redazione</i>	52

E' accaduto ieri pomeriggio intorno alle 17. In casa due bambini soli che stavano cucinando uno snack

Fiamme in un appartamento di via anfiteatro

Sul posto la polizia municipale che ha allertato vigili del fuoco e 118. Fumo anche in strada

[Maria Paola Oliva]

E' accaduto ieri pomeriggio intorno alle 17. In casa due bambini soli che stavano cucinando uno snack Fiamme in un appartamento di via Anfiteatro Sul posto la polizia municipale che ha allertato vigili del fuoco e 118. Fumo anche in strada di Maria Paola Oliva S. MARIA C. V. - In casa due bambini. Erano da poco passate le 17.1 genitori non c'erano. Evidentemente avevano voglia di uno snack e così hanno cominciato a preparare qualcosina. Sembra delle patatine fritte. Forse la fiamma alta ha fatto saltare l'olio, il canovaccio troppo vicino ha preso fuoco. Il fumo è iniziato a divampare e ha riempito la cucina, L'odore di bruciato ha allarmato l'intero palazzo. Il fumo si vedeva anche dalla strada. La polizia locale, notato da lontano il principio di incendio, a sirene spiegate si è precipitata in via Anfiteatro 68. Il principio di incendio stava divampando dall'appartamento al secondo piano. I vigili appena arrivati hanno scoperto che dentro casa c'erano due bambini. Immediatamente sono stati contattati i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Anche gli uomini del commissariato sono sopraggiunti poco dopo. Si è temuto il peggio per i due bimbi romeni ma per fortuna l'appartamento è stato sgomberato in tempo e i piccoli sono rimasti illesi. In zona il panico più totale. C'era chi urlava contro i genitori che li avevano lasciati da soli, e pare non fosse la prima volta, chi temeva per la propria incolumità. Poco dopo anche i genitori dei piccoli sono ritornati e i bimbi si sono tranquillizzati. Seguiranno comunque le indagini da parte degli inquirenti. Ieri per la polizia locale è stata una giornata piena. Nella mattinata i controlli sia per la differenziazione che per la sosta. Per quanto attiene il settore Ambiente controlli in via Bosco. E' qui che il personale della polizia locale ha attenzionato alcuni sacchetti sversati abusivamente. I sacelli sono stati aperti e tramite alcuni scontrini e bollette i vigili sono riusciti a risalire ai proprietari trasgressori. Tre dei 4 multati sono di Santa Maria Capua Vetere e risiedono nei pressi di via Bosco, uno è invece di Macerata Campania. A tutti una sanzione di 100 euro. Proseguono inoltre i controlli per la sosta selvaggia e in particolare in località 'Grattapulci'. Dopo la chiusura degli uffici del tribunale di Caserta- sezione distaccata del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ora gli uffici sono ospitati negli edifici del Giudice di Pace della città, il numero di avvocati in zona è aumentato a dismisura. Molti però i legali che parcheggiano controsenso sia in via Spartaco e sia in via Nicola Giacumbi, infatti diversi legali accedono da via Nicola Giacumbi nonostante il divieto e quindi non rispettando il codice della strada. & RIPRODUZIONE RISERVATA ^Allato le immagini dell'intervento di ieri invia Anfiteatro a seguito delle fiamme in una casa al secondo piano -tit_org-

Scuola media danneggiata dall'incendio trentamila euro la somma per i lavori

[Redazione]

La somma è aumentata dopo gli ulteriori danni riscontrati Scuola media danneggiata dall'incendio Trentamila euro la somma per i lavori PIGNATARO MAG- 500 euro si è pratica- che richiesero ulteriori PIGNATARO MAGGIORE (ac) - Per riparare i danni dell'incendio doloso della scuola media Marione serviranno 35mila euro. E' quanto emerge dalla determina firmata dal servizio tecnico dell'Utc Girolamo Parente che non solo impegna subito una cifra pari a 29mila euro perché subito disponibile al bilancio comunale ma chiarisce anche che l'iniziale stima dei danni che parlava di 12mila e 500 euro si è praticamente triplicata. L'incendio si sviluppò lo scorso 19 giugno e sul posto intervennero i vigili del fuoco di Caserta. Le fiamme si svilupparono al piano terra adibito a laboratorio artistico e poi interessarono anche altre parti dello stabile senza però mettere a rischio strutturale il complesso. La ditta al momento di eseguire i lavori individuò ulteriori danni provocati da quell'incendio che richiesero ulteriori lavori per rendere funzionale la scuola. A quella somma si aggiunsero poi 5mila euro per i lavori alla rete elettrica. Alla fine i conti sono 'tornati' e gli importi per l'esecuzione dei lavori sono stati impegnati. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Scuola media danneggiata dall'incendio trentamila euro la somma per i lavori

L'iniziativa dell'amministrazione per il 2019

Protezione civile, al via le adesioni

[Redazione]

Caiazzo' iniziativa dell'amministrazione per il 2019 CAIAZZO (g.d.l.) -Partita la campagna di adesione per il nucleo di Protezione civile. Gli uffici comunali, su impulso del vicesindaco Antonio Ponsillo, hanno pubblicato il modulo per aderire alla protezione civile locale per l'anno 2019. Il tema è molto sentito dalla maggioranza consiliare attuale che nel corso degli anni scorsi sferrò un duro attacco nei confronti dell'ex primo cittadino Tommaso Sgueglia per aver perso il finanziamento di circa trentamila euro destinato al piano comunale di protezione civile. In quella occasione l'allora capogruppo di "Uniti per Caiazzo" e attuale primo cittadino Stefano Giaquinto parlò di "una ulteriore prova di poca sensibilità e rispetto nei confronti dei cittadini e alla loro incolumità. uomini, donne, bambini e anziani a cui il piano comunale di protezione civile avrebbe potuto garantire un minimo di sicurezza in caso di calamità o di eventi imprevisti e imprevedibili non avranno più questa opportunità ". Adesso l'amministrazione punta a istituire il nucleo e a fornire un importante strumento di sicurezza ai cittadini. L'apporto dei volontari sarà prezioso in particolare per la stagione fredda che sta per arrivare. Già ad agosto e settembre il maltempo ha causato disagi su tutto il territorio e non solo in paese. O RIPRODUZIONE RISERVATA In passato l'attuale sindaco polemizzò per la perdita di finanziamenti Firi rile case, ài ãïðåã ø poetoi -tit_org-

Caivano - Anche le guardie ambientali a rischio `trasloco` dalla sede di via Vico

[Redazione]

Caivano - Anche le guardie ambientali a rischio 'trasloco' dalla sede di via Vico CAIVANO - Non solo la Protezione civile. Anche le guardie ambientali potrebbero essere ben presto costrette ad abbandonare la sede di via Gian Battista Vico. I dirigenti comunali avrebbero già comunicato la necessità del 'trasloco' che, nell'ottica di un buon servizio sul territorio, potrebbe rappresentare un problema non di poco conto. -tit_org- Caivano - Anche le guardie ambientali a rischio trasloco dalla sede di via Vico

Via Petrarca

Dopo il rogo i turisti scattano i selfie davanti al rudere = Sos via Petrarca dopo le fiamme nessun intervento

[Valerio Esca]

Via Petrarca Dopo il rogo i turisti scattano i selfie davanti al rudere Valerio Esca Sono trascorsi 15 mesi dall'incendio in via Petrarca che distrusse un'abitazione. Da allora i ruderi di quella casa abusiva sono rimasti in bella mostra per turisti e residenti. Il tratto interessato è davanti alla parrocchia San Luigi Gonzaga. I cittadini che vivono in quella strada si dicono stanchi, hanno costituito il comitato residenti via Petrarca: Quella casa andata in fiamme temiamo possa franare sulla collina di Posillipo e finire direttamente sulle abitazioni che ci sono sotto. E su quei ruderi, oggi, i turisti scattano selfie. Apag.31 L'allarme Sos via Petrarca dopo le fiamme nessun intervento ^L'ira dei residenti: Quella casa HI Comune rassicura: Controlli crollerà. E i turisti si fanno i selfie appena effettuati, non c'è pericolo IL DEGRADO Valerio Esca Sono trascorsi quindici mesi dall'incendio in via Petrarca che distrusse una casa e parte del verde circostante. Da allora i ruderi di quella abitazione abusiva sono rimasti Á in bella mostra per turisti e residenti. Il tratto in- 1 teressato è quello davanti alla parrocchia San Luigi Gonzaga dei Gesuiti, all'altezza del civico 115. I primi rilievi dopo l'incendio portarono a pensare gli investigatori che a causare le fiamme fosse stata una concausa naturale, forte vento misto a sterpaglie bruciate dal sole. I cittadini che vivono in quella strada si dicono stanchi, tanto da aver costituito il comitato residenti via Petrarca attraverso il quale lanciano un grido d'allarme: Quella casa andata in fiamme temiamo possa franare sulla collina di Posillipo e finire direttamente sulle abitazioni che ci sono sotto. L'incendio nell'abitazione rasa al suolo dalle fiamme, costruita più di sessanta anni fa, si sviluppò sotto il manto stradale: l'ingresso della casa era situato infatti sul lato della parrocchia e attraversava sottoterra tutta la carreggiata, per poi uscire sul lato mare della collina. Tré giorni fa l'ultimo sopralluogo con i rappresentanti della prima Municipalità. LA SITUAZIONE La semi-carreggiata, per più di un anno rimasta chiusa, ha riaperto una settimana fa. Il muretto che divide il belvedere, da quel che resta della casa bruciata nell'incendio del 17 luglio dello scorso anno, è distrutto, con pezzi di ferraglia attoreigliati uno sull'altro. Basta affacciarsi per poter scorgere lo scheletro nudo e oramai ridotto parzialmente in cenere della vecchia casa. Dopo oltre un anno - tuonano i residenti - è vergognoso che i resti non siano stati rimossi. Abbiamo stimolato la Municipalità e anche il Comune, ma tré giorni fa sia l'ufficio tecnico che l'ufficio strade non si sono presentati all'incontro. La cosa che ci fa più male è vedere i turisti scattarsi selfie sui resti bruciati di quella casa completamente abusiva. Uno schiaffo alla cartolina storica di questa città. Basti pensare a quanti pullman ogni giorno raggiungono il belvedere per poi ritrovarsi davanti uno spettacolo indegno. Oltre al fatto che qui rischia di cadere tutto. Poi suggeriscono una rimozione in danno per motivi di urgenza a tutela della pubblica incolumità. IL COMUNE Da Palazzo San Giacomo arrivano rassicurazioni: La strada l'abbiamo liberata pochi giorni fa e non c'è alcun pericolo di crollo. Il muretto lo aggiusteremo entro quindici giorni utilizzando la Napoli servizi. Ciò che preme di più il comitato di residenti è sapere quando arriveranno le ruspe per rimuovere i resti dell'abitazione: È una vicenda che riguarda l'ufficio antiabusivismo, non dipende dagli uffici tecnici. Evidentemente sono ancora in corso le verifiche spiegano dal Municipio. La storia di via Petrarca però non è l'unica a tenere con il fiato sospeso i cittadini. ALVOMERO Una residente in via Domenico Fontana, tra Vomero ed Arenella, Daniela Postiglione, accende i riflettori sui lavori di demolizione e ricostruzione del fabbricato storico delle suore domenicane: Non posso fare a meno di pensare al crollo del ponte Morandi di Genova - scrive la donna

a - Dopo i lavori c'è motivo di essere molto preoccupati, per i seguenti motivi: a seguito delle opere effettuate la pavimentazione di via Domenico Fontana ha subito un notevole abbassamento del suolo che desta turbamento a tutti gli abitanti della zona, considerando il passaggio di mezzi pesanti e la concreta possibilità di provocare altri smottamenti all'asfalto. Il timore è che possa crollare la strada. In tarda sera, inoltre, intorno all'una, le due di notte

grossi tir entrano nel cantiere per prelevare i materiali di risulta da smaltire con tanto di amianto annesso. Dulcisfundo hanno anche abbattuto la vecchia chiesa, dopo averci assicurato il contrario. (ORI PRODUZIONE RISERVATA DA SAN GIACOMO LA PROMESSA DI AGGIUSTARE IL MURETTO CHE CONFINA CON LA CASA BRUCIATA RIAPERTA SOLO DA QUALCHE GIORNO LA SEMICARREGGIATA RIMASTA CHIUSA AL TRAFFICO PER OLTRE UN ANNO -tit_org- Dopo il rogo i turisti scattano i selfie davanti al rudere - Sos via Petrarca dopo le fiamme nessun intervento

Lo studio

Dalla Terra dei Fuochi ortaggi salva-fertilità

[Carmen Fusco]

Lo studio Pomodori, broccoli e peperoni: La ricerca per stabilire il rapporto la dieta detox arriva dal Nolano tra inquinamento e riproduzione L'INIZIATIVA Carmen Fusco Mangiare sano fa bene alla salute. E anche alla fertilità. Nel pomodoro San Marzano, nelle torzelle e negli altri prodotti coltivati nel nolano la ricetta per stare in forma e liberarsi dai veleni che appestano l'ambiente. A patto, però, che non contengano traccia di sostanze dannose, come i pesticidi di cui l'agricoltura intensiva fa incetta. Chi vive in zone ad alto rischio può quindi seguire una dieta detox per liberarsi dai metalli pesanti presenti nell'organismo. Lo hanno stabilito i ricercatori che conducono il progetto di prevenzione Ecofoodfertility finanziato dal ministero della Salute e attivo in tre zone d'Italia considerate le più inquinate: Brescia, Valle di Sacco nel frusinate e Terra dei Fuochi. LO SCREENING Lo studio, che ha ottenuto ben nove riconoscimenti dalla comunità scientifica internazionale, ha avuto come parametro il liquido seminale, nel quale si possono rilevare più che nel sangue le tracce dell'impatto ambientale, di giovani volontari di età compresa tra i 18 e i 22 anni. Rilevata e quantificata la presenza di metalli pesanti, il gruppo di lavoro coordinato da Luigi Montano, uroandrologo dell'Asl di Salerno, esperto in patologia ambientale e medicina dello stile di vita, oltre che presidente della Società Italiana di Riproduzione Umana (Siru), ha individuato il modo per difendersi dagli attentati alla salute e alla fertilità. L'elisir di lunga - e vigorosa - vita si trova nel cibo, ma non in tutto. Ciò che finisce a tavola deve essere detox e antiossidante. A Montano e alla sua equipe non è bastato indicare la strada: hanno anche esaminato anche gli alimenti da far mangiare ai giovanissimi volontari, tra i quali anche alcuni ragazzi di San Vitaliano, dove a luglio si sviluppò l'incendio di una piattaforma ecologica. A risultare praticamente incontaminati sono stati, manco a farlo apposta, i prodotti agricoli coltivati in una terra spesso tacciata di essere tra le più inquinate d'Italia. Come dire che la medicina per prevenire i danni della terra dei fuochi sta proprio nella terra dei fuochi: e i farmaci sono pomodoro San Marzano, torzelle e broccoli, melanzane, peperoni e papaccelle, zucca, zucchine, insalata, patate. LA DIETA Sotto la lente la produzione della cooperativa agricola Eccellenze Nolane che non solo ha superato l'esame, ma è diventata partner del progetto Ecofoodfertility, facendosi carico di inviare ai 1500 ragazzi che fanno parte della ricerca l'occorrente per preparare menu tipici della dieta mediterranea. Da qui l'iniziativa che domani vedrà le campagne della cooperativa diventare ufficialmente orto della fertilità: appuntamento alle 17.30a Cimitile, in via Boscofangone. Qui i ragazzi, i medici ed i ricercatori planteranno l'insegna nel campo coltivato rispettando le stagioni e l'ambiente. Sarà l'occasione per illustrare le fasi del progetto e per degustare le ricette preparate con il paniere dei prodotti della rete eubiotica per la salute ambientale. IL GUSTO Sapere che nell'attesa delle tante agognate bonifiche è possibile correre ai ripari ha fatto tirare più di un sospiro di sollievo ed è per questo che a voler dare un contributo è stato anche uno chef stellato. E il caso di Paolo Barrale che tra l'altro, insieme a con Giuseppe Fasulo, lo chef dell'Agriturismo di città di Eccellenze Nolane, ha rivisitato per l'occasione anche alcuni piatti contenuti nel libro di ricette di Ruperto de Noia, cuoco alla corte di re Ferrante d'Aragona. Bonificare l'uomo inquinato, finalmente, si può. A RIPRODUZIONE RISERVATA SALUTE MA NON SOLO: PER PRESENTARE IL PROGETTO LO CHEF RIVISITA LE RICETTE DI RUPERTO, IL CUOCO DI FERRANTE D'ARAGONA -tit_org-

Fiamme su uno yacht Paura nel porto di Ischia

[Redazione]

Paura a Ischia per l'improvviso incendio di un'imbarcazione da diporto che ha preso fuoco provocando una grossa colonna di fumo nero nel porto. Lo yacht è stato trainato all'esterno del porto. Mamma e figlio in ospedale -; -: -. ' - - tit_org-

ISCHIA

Yacht in fiamme nel Porto, inchiesta*Yacht in fiamme nel Porto, inchiesta**[Redazione]*

ISCHIA Yacht fiamme nel Porto, inchiesta 1SCH1A. Ore di paura Guardia Costiera diretti dal sull'isola verde. Fiamme su tenente Andrea Meloni' uno yacht nel porto di Ischia. a esterno del Porto Per L'incendio è scoppiato a a ontanare le fiamme dal e bordo del natante nel a tre ""barcaziom presenti. pomeriggio di ieri, ancora da l'una manovra necessaria per accertare le cause. Per evitare 11 Propagarsi delle fortuna non si registrano fiamme ad altri natanti feriti. Le fiamme hanno Sull'episodio e stata aperta generato un'alta colonna di fumo nero visibile anche a distanza. Sul posto sono intervenuti la Guardia Costiera e i Vigili del Fuoco. Lo yacht, infatti, è stato trainato dagli uomini della un'inchiesta. -tit_org-

SAN SEBASTIANO. VIA ALLA FASE SPERIMENTALE DEL PROGETTO PER MIGLIORARE LA RACCOLTA
Aperto l'Eco Point per la differenziata

[Cdc]

SAN SEBASTIANO. VIA ALLA FASE SPERIMENTALE DEL PROGETTO PER MIGLIORARE LA RACCOLTA Aperto l'Eco Point per la differenziata SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. Aperto in via sperimentale l'Eco Point allestito nella sede del nucleo locale di Protezione Civile, in via Capasse. Dal lunedì al sabato mattina, dalle ore 10 alle ore 13, e di martedì e giovedì anche di pomeriggio, dalle ore 17 alle ore 19, sarà possibile ritirare il kit per la raccolta differenziata nell'edificio che ospita i volontari sansebastianesi. Il progetto - spiegano dalla casa comunale (nella foto la sede del Municipio) - è in fase sperimentale e potrà essere soggetto a modifiche. Per l'occasione sarà anche allestita una pagina social per favorire le segnalazioni e fornire informazioni riguardanti i servizi ambientali sul territorio, pagina che sarà operativa dall'8 ottobre. L'obiettivo, attraverso l'allestimento dell'Eco Point, è quello di migliorare ulteriormente, con la sensibilizzazione e la corretta e costante informazione, la raccolta differenziata cittadina e sgravare la cittadinanza dell'incombenza, per il ritiro del kit della differenziata, di recarsi presso l'isola ecologica, come accadeva finora, meno comoda da raggiungere in quanto più in periferia rispetto alla sede della Protezione Civile. CDC -tit_org- ApertoEco Point per la differenziata

Continua lo sciame sismico: ieri una scossa di 3.1 gradi

[Ivan Pugliese]

Dopo la grande paura della mattina del 28 settembre l'attività della faglia che riguarda la costa di Palmi e la Piana non si è mai interrotta. Continua lo sciame sismico: ieri una scossa di 3.1 gradi. Il Centro operativo comunale è stato chiuso nella giornata di lunedì. Ivan Pugliese PALMI L'ultima scossa, a cavallo della notte tra martedì e mercoledì scorsi, ha raggiunto un'intensità di 3.1. Inferiore a quella di qualche giorno fa che aveva destato numerose preoccupazioni nella popolazione, ma pur sempre tale da scatenare il tam-tam social tra i più sensibili nottambuli che hanno preferito scambiarsi messaggi on line e restare vigili anziché continuare a dormire. Non è certo un periodo tranquillo per la città di Palmi e per la Piana di Gioia Tauro. Subito dopo la scossa di 4.2 gradi dello scorso 28 settembre, a Palazzo San Nicola era stata attivata l'unità di emergenza, procedendo, a titolo precauzionale, all'attivazione immediata del Centro operativo comunale nelle 9 funzioni previste. Era così stato avviato nell'immediatezza il monitoraggio delle scuole pubbliche da parte del personale tecnico dell'ente e del dipartimento di Protezione Civile della Regione Calabria, che si era concluso senza evidenziare criticità connesse all'evento sismico. La fase acuta di emergenza era stata ritenuta cessata dopo un paio di giorni e decine di scosse di assestamento dopo dall'evento sismico di più alta intensità e, viste le "Linee guida per la pianificazione comunale di emergenza di Protezione civile", nella giornata del 1. ottobre scorso è stata disposta la chiusura del Centro operativo comunale. L'attenzione del settore di Protezione civile comunale resta comunque attiva e il monitoraggio dello sciame sismico prosegue senza sosta. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Palmi, attraverso il Corpo della Polizia locale diretto dal comandante Francesco Managò e il volontariato della Prociv, si è coordinato con il capo del Dipartimento regionale della Protezione civile Carlo Tansi operando un monitoraggio del territorio, al fine di verificare qualora si fossero registrati danni a persone o a strutture e di valutare il livello di rischio. Nessuna ordinanza di evacuazione di scuole o edifici pubblici, ma una serie di attività a fini precauzionali che ha portato ad attivare squadre tecniche per verifiche ai plessi scolastici derivate dall'evento sismico. Dopo la forte scossa di terremoto dello scorso 28 settembre, con l'epicentro del sisma identificato a largo di Palmi, non erano stati segnalati danni a persone o cose ma si erano registrate alcune scene di legittima paura con diverse persone che avevano preferito riversarsi in strada piuttosto che restare dentro le proprie abitazioni. In poche ore vennero rilevate oltre venti scosse, quella di intensità più alta alle 14:03 è stata registrata sempre al largo di Palmi e aveva magnitudo 3.1 (la medesima della notte scorsa). -tit_org-

La notizia di una nuova scossa ha comportato l'evacuazione di diversi istituti a Gioia Tauro

Psicosi terremoto nelle scuole Un falso allarme crea il caos

Strade intasate dai genitori accorsi a recuperare i propri figli dopo la "fake news" del soffitto crollato alla "Pentimalli"

[Domenico Latino]

La di ha di a Òàíâ Strade intasate dai genitori accorsi a recuperare i propri figli dopo la "fake news" del soffitto crollato alla "Pentimalir Domenico Latino GIOIA TAURO Isteria collettiva, nella tarda mattinata di ieri, a Gioia Tauro dove la psicosi terremoto, ingenerata dall'intenso sciame sismico registrato in questi giorni, ha suggestionato qualche insegnante e creato il panico tra i genitori. Intorno alle 12.15, infatti, è scattato l'allarme per un fantomatico sisma che, in realtà, non è stato mai rilevato dagli appositi strumenti ma che ha indotto il dirigente dell'Istituto comprensivo "Pentimalli" a far scattare in via precauzionale le procedure di evacuazione dei plessi (scuola media ed elementari). La notizia ben presto ha fatto ù giro della città raggiungendo anche gli altri presidi, compreso il dirigente delle scuole elementari del Duomo che, in maniera molto soft, dopo essersi confrontato con i colleghi, ha pensato bene di agire allo stesso modo mettendo al riparo gli alunni. Accortezze a tutela dei ragazzi, sì, ma anche perfetti detonaron capaci di innescare indirettamente un'altra impetuosa calamità che va oltre qualsiasi magnitudo: il tam-tam dei "famigerati" gruppi WhatsApp delle mamme da dove, tra l'altro, è partita la fake news che, proprio alla "Pentimalli", era crollata parte del soffitto di una classe. In poco tempo, le vie principali sono rimaste letteralmente intasate dalle auto di centinaia di genitori che, comprensibilmente, sisonofiondatia scuola per sincerarsi e recuperare i propri figli. Uno scenario surreale, con i dirigenti che, nel ricostruire i fatti, hanno fermamente biasimato certi comportamenti. Ho sentito il collega Bagalà il quale mi ha riferito che c'erano state delle scosse e aveva fatto evacuare i suoi plessi - ha spiegato il preside La Valva - abbiamo cercato di contattare il Comune senza successo e, considerato che mancava poco all'uscita, ho pensato di agire come il buon padre di famiglia portando i bimbi in cortile ma in modo molto sereno, come se stessimo facendo una simulazione. È stato un semplice gesto precauzionale. Dopo neanche dieci minuti - prosegue La Valva - ho visto arrivare orde di genitori che avevano perso il lume della ragione: alcuni hanno strappato dalle mani del bidello, facendogli anche male, i fogli per l'autorizzazione all'uscita nell'angoscioso e angosciante errato desiderio e tentativo di protezione dei propri figli. Così si creano paure immotivate, panico, criticità gestionali. Domani (oggi, ndr) sarà comunque trasmessa apposita comunicazione a tutta la comunità scolastica per sviluppare atteggiamenti virtuosi da parte di tutti, per il benessere e la sicurezza degli alunni. Per la scuola "Pentimalli" non siamo riusciti a contattare il preside Bagalà ma il suo vice, il prof. Panuccio, il quale ha spiegato: Nel dubbio abbiamo fatto evacuare ma sono comunque attività che rientrano nella norma e che, in questi giorni, si sono intensificate. I genitori hanno affidato a noi la custodia dei loro ragazzi ma, così facendo, ci mettono in crisi. Devono lasciare lavorare in pace le scuole, già in difficoltà per mille altri motivi, con i dirigenti che stanno andando avanti con coraggio nonostante le condizioni strutturali degli edifici. Il rapporto deve essere di fiducia e collaborazione, non di pressione. I dirigenti spiegano Chiusura a scopo precauzionale Ma così le famiglie non ci aiutano Scuole chiuse per precauzione È stato un falso allarme terremoto a generare il caos nella mattinata di ieri a Gioia Tauro: una scossa (mai avvenuta) alle 12,15 in seguito alla quale sarebbe addirittura crollata parte del soffitto di una classe dell'Istituto comprensivo "Pentimalli". Niente di vero, ma la chiusura - decisa dai presidi a scopo precauzionale e in assenza di notizie ufficiali - di diversi plessi cittadini ha dato la stura alla psicosi di numerosi genitori, che si sono riversati in strada per andare a recuperare i propri figli ma che hanno finito soltanto per intasare le strade cittadine. È evidentemente il risultato della grande paura di venerdì 28 settembre, quando alle 7,24 del mattino è stata distintamente avvertita in tutto il comprensorio una forte scossa di intensità 4.2 con epicentro proprio al largo di Palmi e Seminara Istituto comprensivo "Francesco Pentimalli" Durante la mattinata si è sparsa la voce del crollo di un soffitto della scuola -tit_org-

Il Comune: adottata ogni precauzione

Maltempo, allagamenti e disagi nella zona sud

Continua l' allerta meteo, scuole chiuse anche oggi

[Redazione]

Il Continua l'allerta meteo, scuole chiuse anche o La mattina è filata liscia, nel pomeriggio però il maltempo - annunciato dalle previsioni meteo - si è fatto sentire anche in città. E la forte pioggia ha causato disagi, e qualche allagamento, soprattutto nella zona sud dove il sistema di scolo delle acque non ha retto alla perfezione. Da Lido, in particolare, sono giunte numerose chiamate al comando provinciale dei Vigili del fuoco soprattutto in relazione ai piani seminterrati. I tombini sono saltati, per l'ennesima volta, a Giovino. Intanto il sindaco Sergio Abramo, a seguito dell'allerta meteo arancione diramata dalla Protezione civile anche per tutta la giornata di oggi - indicando un livello di elevata criticità con fenomeni che possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio - ha disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado della città, così come già accaduto ieri. Abra mo - spiega una nota stampa del Comune - ha adottato il provvedimento che si rende necessario, in via precauzionale, per tutelare la salute e l'incolumità personale evitando rischi e pericoli derivanti dalla condizione di avversità meteorologica preannunciate dalla Protezione civile regionale. L'amministrazione, per quanto di sua competenza, sta predisponendo le misure e le azioni volte a prevenire e contrastare eventuali danni e disagi causati dal maltempo. Da Palazzo De Nobili si invitano, pertanto, i cittadini alla massima prudenza, richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; ad abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi e torrenti tombati; a non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi. Oltre che a Catanzaro, scuole chiuse a Soverato, Isca, Sant'Andrea, Amaroni, Palermiti, Sellia Marina, Soveria Simeri, San Sostene, Davoli, Chiaravalle, Cardinale, Torre di Ruggiero, Guardavalle, Squillace, Vallefiorita, Caraffa, Settingiano, MartellettoBorgia, Badolato, Palermiti, Gimigliano, Sersale, Cerva, Beicastro, Miglierina, Tiriolo, Marcellinara, Taverna, Albi, Sorbo San Basile, Fossato Serralta e Magisano. -tit_org-

Impresa di Maiolo a Cardinale

Il vicesindaco salva un cane che stava per annegare

Era caduto in una vasca di raccolta delle acque

[Bruno Cirillo]

Il vicesindaco salva un cane che stava per annegare. Era caduto in una vasca di raccolta delle acque Bruno Cirillo CARDINALE. Ancora qualche minuto, ed il cane sarebbe stato trascinato via dalle acque, in un canalone di scarico. Nella tarda mattinata di ieri, i flebili lamenti del cane, sono stati uditi da un passante che, resosi conto dell'imminente morte dell'animale, ha allertato l'amico vicesindaco Marco Maiolo. Il cane era caduto in una vasca di raccolta delle acque piovane, in località "Costa", parte alta del paese, dalla quale si dirama un canalone di scarico, che fa defluire le acque piovane a valle dell'abitato. Le abbondanti piogge della nottata, avevano pressoché riempito la vasca, sino appunto al limite del canalone, dove il cane, verosimilmente dopo essere caduto nella vasca ancora vuota, aveva trovato riparo, nel tentativo di non affogare. Un istinto di sopravvivenza che, comunque, gli ha salvato la vita. Fosse infatti rimasto sul fondo della vasca, sarebbe certamente morto annegato. Ma, per completare l'opera di salvataggio, c'è voluto l'intervento del vice sindaco Marco Maiolo che, come dicevamo, ricevuta la telefonata dell'amico e, constatando che non c'era neanche tempo per allertare i Vigili del Fuoco, del pur vicino distaccamento di Chiaravalle, non ci ha pensato un attimo e, nonostante la fitta pioggia, munito di una scala in legno e, coadiuvato da altre due persone, veramente con sprezzo del pericolo, si è calato nella vasca, proprio dalla parte del canalone, recuperando il cane e portandolo così in salvo. Un gesto encomiabile per un giovane amministratore dallo spirito altruista che, infermiere di professione, non manca di dare il proprio aiuto, a chi ne ha bisogno. Appresa la notizia del salvataggio del cane, al vicesindaco Marco Maiolo, sono giunti i ringraziamenti da parte del sindaco Danilo Stagliano e da parte dei colleghi d'amministrazione. In tanti lo hanno contattato, per complimentarsi per il gesto qualificante. -tit_org-

Non si esclude la matrice dolosa

Isca, utilitaria in fiamme nella notte

[Le.va.]

si la Isca. utilitariafiamme nella notte Qualche disagio nella zona marina dovuto al fumo ISCA Fiamme a Isca sullo Ionio dove, nella notte fra martedì e ieri, è divampato un incendio che ha completamente distrutto un'autovettura. Il rogo ha interessato una Ford Fiesta, parcheggiata sotto casa del proprietario, nella zona marina del piccolo centro ionico. L'allarme è scattato intorno alle 3.50. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Soverato e i carabinieri della Compagnia di Soverato per i rilievi del caso. I pompieri hanno provveduto a domare il rogo che, fortunatamente, non ha provocato ulteriori danni. Qualche disagio si è registrato per via del fumo che si è sprigionato dalle lingue di fuoco. Non sono stati rinvenuti elementi utili a stabilire con sicurezza la natura dell'incendio, ma non si esclude la matrice dolosa. Sono in corso indagini e accertamenti da parte dei carabinieri della Stazione cittadina per fare luce sull'accaduto. (le.va.) -tit_org-

Ordinanze dei sindaci

Maltempo: scuole chiuse anche oggi in provincia

[M.e.]

dei CIRO'MARINA La pioggia fa ancora paura nel crotonese; così con la nuova allerta meteo della Protezione civile, i Comuni hanno disposto la chiusura, anche per oggi, delle scuole di ogni ordine e grado dopo il provvedimento che, ieri ha tenuto a casa alunni e docenti. Tra i primi a pubblicare la nuova ordinanza, raccomandando prudenza sulle strade, nei sottopassi e aree a rischio esondazione, i Comuni di Ciro Marina, con l'ordinanza a firma del commissario Girolamo Bonfissuto, quindi, Petilia Policastro, Ciro, Melissa, Umbriatico; a ruota tutti gli altri, da Cotronei fino a Crotone. Qui qui il sindaco Ugo Pugliese, che è anche presidente della Provincia ha precisato di aver disposto per oggi la chiusura delle scuole cittadine a tutela dell'incolumità degli alunni della città e di quelli provenienti dalla provincia. Dopo la mattinata trascorsa in maniera tranquilla, malgrado le previsioni meteorologiche pessimistiche, il maltempo ieri pomeriggio ha avuto una recrudescenza. A Ciro Marina il nuovo acquazzone ha allargato il sottopasso ferroviario, liberato dall'acqua, grazie all'intervento con le idrovore dei Vigili del fuoco. Sotto i colpi del maltempo, si aggravano gli smottamenti visibili lungo i margini della statale 106, al di sotto dei guardrail, in più punti dei viadotti che corrono paralleli a Ciro Marina. (ò.â.) -tit_org-

L'incidente nei pressi di Acquaro

Auto precipita sulla sp 72 Grave un 19enne di Piani

[Valerio Colaci]

nei di Auto precipita sulla sp 72 Gl'ave un 19enne di Piani La Punto dopo un volo di 70 metri si è schiantata sulla strada sottostante Valerio Colaci Versagravi condizioni il giovane rimasto ferito, ieri sera, in un incidente avvenuto sulla strada provinciale 72 nel tratto Acquaro-Piani. Per cause in corso d'accertamento la Fiat Punto sulla quale ilgiovane-si tratta di Simone Mazza di 19 anni viaggiava è uscita fuori strada preci pitando nella scarpata sottostante. L'auto dopo un pauroso volo di circa una settantina di metri si è schiantata in un tratto della stessa provinciale distante circa un chilometro dal luogo dell'incidente. 11 giovane, probabilmente sbalzato fuori dalla vettura durante il drammatico volo, ha riportato gravi ferite. Soccorso da un'equipe del Suem 118 di Soriano è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale Jazzolino e sottoposto alle cure e agli esami del caso. A causa della criticità del quadro clinico i medici, nella serata di ieri hanno ritenuto opportuno trasferire il ferito nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Catanzaro, dove ora si trova ricoverato. Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri della Stazione di Arena, guidati dal maresciallo Valerio Oriti, i quali sono intervenuti sul luogo unitamente ai vigili del moco del Comando provinciale, i quali hanno provveduto, tra l'altro, a mettere in sicurezza l'auto. Da quanto emerso Simone Mazza si trovava alla guida della Punto di proprietà del fratello Rosario, ucciso a 22 anni il 19 gennaio dello scorso anno. Auto che la famiglia aveva tenuto. La sera delitto Simone, che si trovava assieme al fratello, rimase ferito. Un omicidio e un tentato omicidio per il quale, lo scorso luglio, un 23enne del luogo è stato condannato a 18 anni di carcere al termine del processo con rito abbreviato. L'intervento I vigili del fuoco del comando provinciale hanno recuperato la vettura -tit_org-

Ancora roghi nelle campagne allarme sulla qualità dell'aria

[Eusrtachio Cazzorla]

A RIPROPORRE IL PROBLEMA È IL M5S. POLEMICA SULLA PETIZIONE CON SMILA FIRME NON PORTATA IN CONSIGLIO. Ancora roghi nelle campagne allarme sulla qualità dell'aria. La denuncia: La città avvolta da misteriose nubi e puzza di bruciate EUSRTACHIO CAZZORLA MONOPOLI. Come la terra dei fuochi. Roghi nelle campagne e odore di bruciato in città. La preoccupazione dei pentastellati e le sterpaglie in fiamme che bruciano in campagna. Il primo preoccupante episodio l'altro giorno. L'allarme è partito dalla periferia sud della città, poco oltre la ex tendopoli Pagano sulla via per il Capitolo. In un terreno di proprietà comunale, nei pressi della piscina e della palestra della Ginnastica Adriatica il fuoco e il denso fumo nero hanno lambito la strada e reso preoccupante la circolazione delle auto in transito. Preoccupati anche gli abitanti del vicino quartiere di nuova costruzione. I residenti hanno lamentato la presenza cospicua del fumo e sono stati costretti a chiudere le finestre per evitare che il fastidioso odore entrasse nelle case. Sul posto è giunta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Putignano allertati da diverse chiamate. Si sospetta l'origine dolosa del rogo. Si ipotizza che l'incendio sia nato dall'usanza di mettere fuoco alle sterpaglie per pulire i terreni dalle erbe infestanti. Ma complice il vento, le lingue di fuoco si sono estese all'intera area e rischiavano di lambire le abitazioni. A porre rimedio a una situazione che poteva sfuggire di mano, ci hanno pensato le idrovore dei pompieri. Fuochi anche nelle campagne come testimoniano alcuni scatti fatti due giorni fa ai piedi del monte San Nicola. Bruciare le sterpaglie e scarti di potatura non è consentito. Lo smaltimento deve avvenire in idonee strutture autorizzate. Ma la questione dei roghi in campagna riapre l'acceso dibattito mai sopito, della qualità dell'aria in città. Risale al 19 settembre la protesta di Soma Cazzorla, la consigliera comunale pentastellata che in una nota sollevata l'allarme riportando che per l'ennesima volta la nostra città viene invasa da una misteriosa nube dal fastidiosissimo odore di bruciato, e della quale numerosi cittadini preoccupati chiedono lumi sui vari social, il M5S di Monopoli prende atto che la petizione sul monitoraggio ambientale, oggetto di oltre Smila firme di cittadini monopolitani non è stata inserita all'odg dell'ultimo consiglio comunale (leggi 18 settembre 2018) come sarebbe stato obbligatorio ai sensi dell'art.12 dello Statuto. Tutto ciò perché nella conferenza dei capigruppo - denunciava la Cazzorla - hanno deciso, con la sottoscritta assente poiché all'estero, che dovrà passare prima dalla commissione competente, cosa per il momento impossibile visto che la maggioranza ad oggi, incredibilmente, non ha ancora comunicato i nomi dei componenti, impedendo di fatto al presidente del consiglio la nascita della commissione.

SSS -tit_org- Ancora roghi nelle campagne allarme sulla qualità dell'aria

L'INDAGINE INIZIA A PRENDERE CONSISTENZA IL FASCICOLO APERTO DAL PM ELSA VALERIA MIGNONE. SI INDAGA PER INCENDIO COLPOSO. AL LAVORO I CARABINIERI FORESTALI

Macchia mediterranea devastata dal fuoco si stringe il cerchio attorno al piromane

[Redazione]

INIZIA A PRENDERE CONSISTENZA IL FASCICOLO APERTO DAL PM ELSA VALERIA MIGNONE. SI INDAGA PER INCENDIO COLPOSO. AL LAVORO I CARABINIERI FORESTALI

Macchia mediterranea devastata dal fuoco(si stringe il cerchio attorno al piromane La caccia al piromane potrebbe portare, stavolta, buoni frutti. La Forestale stringe il cerchio attorno al presunto responsabile che, non si sa ancora se con dolo o colpa, domenica mattina ha innescato il maxi incendio che ha distrutto sessanta ettari poco a Sud della riserva delle Cesine, lungo la costa di Vernole. I carabinieri forestali si dicono ottimisti: avrebbero in mano elementi che potrebbero portare sulle tracce del responsabile. Nei giorni scorsi, hanno già messo a verbale le dichiarazioni di alcune persone, testimoni che erano in zona, quella mattina, e hanno visto le lingue di fuoco pian piano divorare tutto: canneti, macchia mediterranea, pineta. Hanno continuato a fumare anche nella giornata di lunedì, mentre martedì si sono concluse le operazioni di bonifica. Si mantiene, ovviamente, il massimo riserbo, ma inizia a prendere consistenza il fascicolo d'indagine aperto dal pm Elsa Valeria Mignone, a capo del pool ambiente della Procura di Lecce. Al momento è a carico di ignoti e si indaga per incendio colposo. Sul campo, la Forestale e i carabinieri del Comando provinciale lavorano fianco a fianco. Si valuta l'acquisizione di filmati delle telecamere installate in zona, ma per ora si preferisce portare avanti l'inchiesta con tecniche tradizionali. L'ascolto di persone informate sui fatti rientra tra queste. Ma c'è anche il Mef, vale a dire il Metodo delle evidenze scientifiche, usato per esaminare i segnali indicatori di un incendio. Stando a questo, il punto di innesco sarebbe uno solo, nel canneto vicino alla Strada Bianca, che si collega alla litoranea. Difficile passarci per caso. Si volevano colpire i lidi della zona sfruttando la direzione del vento che soffiava da Nord? Forse. È stato uno sbaglio? Saranno le indagini a dirlo. Di sicuro, però, quella non è terra di cacciatori o pastori, interdetta da tempo, infatti, a caccia e pascolo. Questa mattina, intanto, a Bari, si terrà incontro tra l'amministrazione guidata da Franco Leo e la Regione, per capire come poter ripristinare lo stato dei luoghi. [t.c.] -tit_org-

Natura in città, col Wwf visite al Real Convitto

[Lucio Bernardo]

SAN NICOLA LA STRADA Lucio Bernardo Domenica mattina all'insegna di natura ed ecologia a San Nicola la Strada. Nella villa comunale Santa Maria delle Grazie andrà in scena il progetto Urban Nature, realizzato dalla sezione di Caserta del Wwf in collaborazione con il nucleo dei volontari di Protezione Civile di San Nicola la Strada, di cui è delegato il consigliere comunale Mattia Tripaldella. La villa è un polmone verde da preservare - dichiara il sindaco Vito Maretta - in occasione di questa iniziativa, sento il dovere di ringraziare i volontari dell'Associazione Real Convitto che quotidianamente sono al servizio della nostra comunità. Dalle 10.00 alle 12,30 sono previste visite guidate nell'oasi cittadina dalle radici borboniche. La villa comunale Santa Maria delle Grazie, infatti, non è altro che quello che una volta era il giardino delle suore, ovvero la zona verde annessa all'orfanotrofio occupato dalle suore di Carità fino agli anni '70, ricco di piante secolari e di alto fusto. Domenica mattina è prevista la installazione dei codici QR identificativi dei vari alberi della villa comunale sannicolese; i codici poi potranno essere interrogati con un normale smartphone e tramite l'applicazione sarà possibile così conoscere le schede dei singoli alberi. È inoltre prevista la messa a dimora di due tabelle con la pianta dell'area a verde della villa comunale, agli ingressi principali del polmone di verde di origini borboniche sia dall'ingresso di viale Europa che da quello di via Napoli. La giornata ecologica proseguirà con l'iniziativa di alcune classi del Liceo artistico di Caserta, guidate dalla professoressa Sofia Paolantonio, che hanno progettato le casette-mangiatoie per l'avifauna che saranno collocate nella villa comunale. Le due iniziative hanno lo scopo di offrire un percorso didattico per implementare la biodiversità nell'oasi curata dai volontari della villa comunale e dal Nucleo di Protezione Civile.

Area comunale a Pisticci diventa discarica a cielo aperto di rifiuti speciali anche pericolosi

Rifiuti, guerra aperta agli incivili

Metapontino battuto al setaccio dai carabinieri forestali, numerosi gli illeciti

[Redazione]

Area comunale a Pisticci diventa discarica a cielo aperto di rifiuti speciali anche pericolosi Rifiuti, guerra aperta agli incivili Metapontino battuto al setaccio dai carabinieri forestali, numerosi gli illeciti PISTICCI- Continua il monitoraggio del territorio della Provincia di Matera, intensificato soprattutto durante la stagione estiva, così come disposto dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per contrastare la gestione illecita dei rifiuti che, com'è noto, ha conseguenze dirette sulla salute pubblica, anche in relazione al rischio di roghi tossici. In particolare, militari del Comando provinciale di Matera, coadiuvati dal personale del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Potenza, hanno perlustrato i comuni della provincia materana, conseguendo importanti risultati. A Pisticci i militari hanno individuata e sottoposta a sequestro penale un'area di circa 2.500 metri quadrati, in parte di proprietà comunale ed abusivamente occupata, su cui è stata effettuata un'attività di gestione e recupero di considerevoli quantitativi di rifiuti speciali, anche pericolosi, costituiti da apparecchiature elettriche e elettroniche, elettrodomestici fuori uso, rottami metallici, autoveicoli e mezzi agricoli anch'essi fuori uso. L'attività è risultata essere svolta da parte di un soggetto del luogo in assenza di qualsiasi titolo autorizzativo ed in violazione della normativa di settore, per cui è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria. A Bernalda sono state localizzate due aree dall'estensione di 20 mq. ognuna, ricadenti su terreni di proprietà demaniale, sulle quali sono stati depositati rifiuti non pericolosi, costituiti da materiali plastici e di risulta. Le attività di controllo nel territorio di Metaponto hanno condotto all'individuazione in località Tarantina, nei pressi del cavalcavia della Statale 106 Ionica, di un'area di 100 mq. dove sono stati abbandonati rifiuti di ogni genere, soprattutto pneumatici, materassi ed elettrodomestici. Mentre, lungo la provinciale 175, al margine di una piazzola di sosta è stato localizzato un cumulo di rifiuti speciali non pericolosi. A Marconia, Pisticci, Montescaglioso, Miglionico, Pomarico e Grottole individuate diverse aree, alcune adiacenti piazzole di sosta, dove sono stati abbandonati rifiuti di ogni genere. Tutte queste situazioni sono state segnalate ai sindaci dei rispettivi territori per l'emissione delle relative ordinanze di sgombero. La tipologia dei servizi effettuati, che rientra in una strategia di ancor più imponente azione preventiva messa in atto dal Comando Provinciale e che verrà riproposta con frequenza su tutto il territorio della provincia, esprime la volontà dell'Arma di offrire ancor maggiore sicurezza alla cittadinanza anche nella particolare tematica dell'ambiente. -tit_org-

Post sisma, pronti i primi atti per le zone colpite

[Redazione]

CAMPOBASSO. La ministra Lezzi incontra i governatori e le associazioni di Comuni e Province, oltre ai colleghi ministri del Lavoro, dell'Economia, delle Politiche agricole, degli Affari regionali e di quelli europei per fare il punto sul negoziato con Bruxelles per la programmazione dei fondi comunitari 2021-2027. Alla riunione a Palazzo Chigi, che inizia alle 9, il presidente Donato Toma partecipa anche per consegnare alla ministra una lettera formale per la richiesta della proroga nella spesa delle risorse Por 2014-2020 rispetto alla prima scadenza impegnativa del 31 dicembre 2018. L'istanza che dovrà essere vagliata dall'Ue è stata concordata durante la visita della titolare delle Politiche per il Sud a Campobasso il 17 settembre scorso. Il sisma di metà agosto ha scompaginato i piani e l'agenda dell'amministrazione regionale e di quelle locali coinvolte. La gestione di un'emergenza come motivo fondante della richiesta di più tempo per spendere i soldi del Por: questo l'intento di massima. Intanto, dopo la nomina a commissario da parte del capo dipartimento della Protezione civile Borrelli, Toma ha avviato le attività urgenti per le zone colpite dallo sciame sismico che dal 16 agosto ha interessato l'area fra Montecilfone, Guglionesi, Palata e Larino. Innanzitutto, la costituzione con decreto del presidente-commissario della struttura commissariale che lo coadiuverà. Stiamo preparando le richieste al Consiglio dei ministri in relazione alla sospensione delle scadenze fiscali e dei mutui nei Comuni che hanno avuto danni dal terremoto. Il numero esatto dei centri che ne beneficeranno o in corso di definizione spiega Toma a Primo Piano Dopo di che il primo atto che firmerò da commissario sarà il piano degli interventi. Anche ieri, giornata romana per il governatore con una serie di riunioni ministeriali tecniche sugli avanzzi di amministrazione. Sempre nella Capitale, delegato da Toma, l'assessore Vincenzo Niro ieri ha preso parte al confronto sull'autonomia differenziata organizzato dalla ministra per gli Affari regionali Erika Stefani. Al centro della riflessione di Niro, che per il Molise ha chiesto lo stesso trattamento riservato ad altre Regioni anche e soprattutto in termini di trasferimento delle risorse, anche la riforma delle Province che ha lasciato però nel limbo e quasi senza ormai risorse gli enti. Alle Province - la sua richiesta - bisogna ridare dignità. Più che sull'autonomia differenziata, il Molise sta lavorando sulle intese rafforzate in alcune materie, su cui ha ricordato Niro, il governatore Toma sta costruendo un percorso comune con le altre Regioni del Sud. Toma sta limando i dettagli per lo stop a mutui e tasse, stamane vede Lezzi per i fondi Ue Ieri summit con Stefani sull'autonomia: Niro ha chiesto di ridare dignità alle Province -tit_org-

Prevenzione sisma, ok ai sopralluoghi gratuiti

[Gabriele Palladino]

Pontelandolfo Rinaldi ha la di per un tavolo tecnico. Il Gabriele Dà cã ïï Il territorio del. Comune di Pontelandolfo ñ clabsificato Zona sismica 1, vale u dire zona con pcncJu,i ta sia-mica alta., come indicato nel Ã Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 32741.1'2003, aggiornata cun la deliberazione adottata dalla Quinta regionale della Campania 5447/2002. A seguito dcljo sciame.ÿ pò co di qualche settimana fa, aeppur di lieve entità e per nulla preoccupante, il induco Gianfranco Rinaldi, ad ogni ßõáð conto, ha chiesto disponibilità di docenti esperti dell'Univcreità degli Studi del Sannio, dcll'Ingv Centro nazionale terremoti e della Regione Campania Protezione civile, per Ññññ-ï ãç'àÿïï di ø tavolo tecnico, insieme alle ammiï âi-azioni dei Comuni ricinioni dell'Alta Ôàòòâ.ââ, ä. ïïãñ ñ responsabili dell'area tecnica e aa.socifljdoni di Protezione civile, "al fine di concordare - a legge nella nota del sindaco R.inaldi - e programmare, congiuntamente, un'azione di formazione, informazione e prevenzione du attii'are sull'intero territorio". Intanto, 1ã äñïââ.â. domenica 30 " ettcmbr si ñ volta la prima edizione della Gioinata iãã ïïã ñ della prevenzione à.ôi ñ. Rinaldi, con pubblico aw'iaa, ha dato informazione alla cittadinanza, mila possibilità. oßerta dHll'ini-zi.tttivu, promossa da Fondazione Inarca stt, Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Consiglio nazionale degli Architetti, con il supporto -'scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, Dipartimento della Protezione civile, Confretua. dei Rettori LiTiivetsità Û àò â ñ della Rete dei Laboratori IUniversitHri di 'lagepcna sismica.. In pratica, i cittadini, attraverso il portale www.gioni.tiupr.cveiizionc5ismic.tt.i4 sezione 'Prenota la Visita', potranno rare richiesta di prenotazioni per liopralluogo tecnico, presso le proprie abitazioni, di ingegneri ñ di architetti ñâðñãã in materia di rischio sismico. bs i-ttHnze, già partite da lunedì primo ottobre, possono ñè-ñññ cfettiróte fino a.l giorno 30 di questo mese. In occasione della prima visita, che è yatuita, i tecnici vcrificheranno lo atnto di rischio dell'immobile, indi-liduando, nel caso di accitato pericolo, tutte le poasibili soluzioni tecniche e finanziarie per un suo miglioramento sismica. L'informariva del primo cittadino Gianfranco Rintidi chiude con lo ilogsn;. "Un paese più.sicuro, dove il paeaggio è tutelato e il patrimonio difeso, e anche un paese più competitivo e con maggiori potenzialità, di crescita e wiluppo". -tit_org-

Cesine devastata: si stringe il cerchio attorno al piromane

[Maria Grazia Fasiello]

IL ROGO Aperta un'inchiesta: c'è un sospettato. Incontro in Regione di Maria Grazia FASTELLO I sospetti si concentrano su un piromane che avrebbe agito domenica mattina, appiccando il fuoco nel canneto in località Strada Bianca, al confine con la Riserva naturale delle Cesine. Nelle ultime ore i carabinieri hanno ascoltato possibili testimoni e raccolto elementi per arrivare sempre più vicini al responsabile dell'incendio che, complice il forte vento, ha distrutto sessanta ettari di vegetazione tra macchia mediterranea e pineta. Si muove anche la Procura: è stato aperto un fascicolo in cui si ipotizza il reato di incendio boschivo, per il momento ancora a carico di ignoti. E si muove anche la politica: questa mattina è in programma un incontro in Regione per valutare interventi sui luoghi devastati e finanziamenti per rafforzare i controlli nell'area. L'amministrazione comunale di Vernole, in particolare il sindaco Francesco Leo e il vicesindaco Lucia Papa Pascali, incontreranno il capo di gabinetto della giunta regionale, Claudio Stefanazzi. Gli argomenti sul tavolo sono tanti, a partire dalla necessità di rimboschire le aree danneggiate dal rogo, un duro colpo per il territorio di Vernole. Ma questo non basta, secondo il sindaco, che punta ad accedere a finanziamenti per ottenere più controlli e telecamere di videosorveglianza da installare nei punti più sensibili. La Riserva naturale dello Stato "Le Cesine" è l'esempio più lampante: un luogo preziosissimo che con il gesto di un folle ha rischiato di scomparire. Quello che è successo è gravissimo commenta il vicesindaco Papa Pascali - un duro colpo al nostro territorio, non vogliamo annunci, ma fatti. Fondamentale anche una delle questioni su cui ha insistito più volte il sindaco di Melendugno Marco Poti, cioè il rafforzamento del Comando dei vigili del fuoco di Lecce, più uomini e più mezzi per gestire immediatamente le emergenze. Naturalmente non si può prescindere dalla ricerca dei responsabili. Sono già iniziati gli accertamenti dei carabinieri forestali e dei colleghi della Compagnia di Lecce. In questi giorni sono stati ascoltati i titolari dei lidi e alcuni lavoratori che si trovavano in zona nel momento in cui l'incendio veniva appiccato. La Procura di Lecce ha aperto un fascicolo per incendio colposo, con il pm Elsa Valeria Mignone a coordinamento delle indagini. Il fuoco ha distrutto quasi tutto nel canneto in località Strada Bianca, al confine con la Riserva naturale delle Cesine. Sopra, i vigili del fuoco al lavoro -tit_org-

- Allerta Meteo Campania: criticità "gialla" per piogge e temporali - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: criticità gialla per piogge e temporali
Campania: allerta meteo codice "giallo" per piogge e temporali, l'avviso è valido a partire dalle 14 di oggi
A cura di Filomena Fotia
3 ottobre 2018 - 14:11
[maltempo-temporali-7-640x426]
La Protezione civile della Regione Campania ha emesso un allerta meteo codice giallo per piogge e temporali: l'avviso è valido a partire dalle 14 di oggi, fino a mezzanotte, sulle zone 7 e 8 (Tanagro e Basso Cilento). Si prevedono precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale. Sull'intera Campania è in vigore, e si protrarrà per le prossime 24-36 ore, l'allerta per venti forti da est-nord-est con possibili raffiche nei temporali e per mare agitato lungo le coste esposte. Sulle zone interessate dalle precipitazioni la criticità è di carattere idrogeologico localizzato.

- Allerta Meteo Calabria, anche domani scuole chiuse a Catanzaro: "criticità arancione"

[DETTAGLI] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Calabria, anche domani scuole chiuse a Catanzaro: criticità arancione [DETTAGLI] Continua il maltempo in Calabria, dove la Protezione Civile ha confermato l'allerta arancione. Scuole ancora chiuse domani a Catanzaro. A cura di Antonella Petris 3 ottobre 2018 - 16:34 [allerta-meteo-temporali] Continua il maltempo in Calabria, dove la Protezione Civile ha confermato l'allerta arancione. Scuole ancora chiuse domani a Catanzaro. Il sindaco Sergio Abramo, infatti, alla luce di una nuova allerta meteo arancione diramata dalla Protezione civile regionale per tutta la giornata di domani indicando un livello di elevata criticità con fenomeni che possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio ha disposto l'ordinanza di sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado della città. Abramo, è scritto in una nota, ha adottato il provvedimento che si rende necessario, in via precauzionale, per tutelare la salute e l'incolumità personale evitando potenziali rischi e pericoli derivanti dalla condizione di avversità meteorologica preannunciate dalla Protezione civile regionale. L'amministrazione sta predisponendo le misure e le azioni volte a prevenire e contrastare eventuali danni e disagi causati dal Maltempo e invita i cittadini alla massima prudenza, richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; ad abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi, torrenti tombati; a non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi.

- Anci Calabria, Callipo: Scuole chiuse? Con questo sistema di allerta meteo non possiamo fare altro - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Anci Calabria, Callipo: Scuole chiuse? Con questo sistema di allerta meteo non possiamo fare altro

Scatta una nuova allerta meteo arancione e molti Comuni calabresi decidono di chiudere le scuole per seguire alla lettera i protocolli di sicurezza. A cura di Antonella Petris 3 ottobre 2018 - 19:10 [allerta-meteo-sms-640x236]

Scatta una nuova allerta meteo arancione e molti Comuni calabresi decidono di chiudere le scuole per seguire alla lettera i protocolli di sicurezza. Una scelta ineccepibile che però vuole anche essere una provocazione, perché mette in evidenza i limiti di un sistema che, come abbiamo più volte ribadito, necessita di essere rivisto. Così il presidente di Anci Calabria, Gianluca Callipo, ha voluto sottolineare l'adozione da parte di numerosi sindaci delle ordinanze che dispongono per domani la chiusura degli istituti scolastici. In particolare, sarà la provincia catanzarese, con 50 Comuni su 80, a far registrare il maggior numero di scuole chiuse. All'indomani dei tragici fatti accaduti ad agosto nelle Gole del Raganello continua Callipo -, abbiamo evidenziato con forza i limiti del sistema di allerta meteo, che così com'è non funziona. Servono previsioni più puntuali e più dettagliate, con protocolli di sicurezza modulati sulle diverse condizioni di rischio. Al momento, invece, allerta gialla e arancione prevedono gli stessi adempimenti. In teoria, dunque, le scuole e tutte le altre infrastrutture potenzialmente a rischio dovrebbero essere inibite per la gran parte dell'anno, visto che allerta gialla è praticamente una costante quotidiana. In una situazione di questo tipo, i Comuni rappresentano l'ultimo e più debole anello di una catena di responsabilità che ricade interamente sui sindaci. Comprensibile, dunque, che molti primi cittadini abbiano deciso di chiudere le scuole domani, anche se questo comporterà inevitabili disagi per le famiglie degli studenti. Il presidente di Anci Calabria ricorda che la disciplina in vigore per eventi da mettere in pericolo incolumità delle persone prevede che i sindaci invitino i cittadini alla massima prudenza richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile, ovvero non mettersi in viaggio se non strettamente necessario, evitare i sottopassi, abbandonare i piani seminterrati interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi, torrenti tombati, non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi. Con un simile scenario di rischio continua Callipo come fare a meno di pensare, prima di ogni altra cosa, alla sicurezza di bambini e ragazzi che l'indomani devono recarsi presso le rispettive scuole? Centinaia di scuole bus in giro per la regione, su percorsi costieri e montani, già dalle prime ore dell'alba nella totale incertezza del verificarsi ed evolversi di eventuali calamità naturali e della loro intensità. È questa la ratio con la quale i sindaci hanno agito nell'emettere le rispettive ordinanze di chiusura delle scuole. Auspicio dei sindaci calabresi, dunque, è che si dia seguito agli accordi già imbastiti con la Protezione civile nazionale per una revisione del sistema di allerta. Il capo della Prociv Angelo Borrelli ha assunto un impegno preciso in questo senso conclude Callipo e confidiamo che presto venga concretizzato. Noi faremo la nostra parte per sollecitare ulteriormente la riforma della disciplina in vigore, come abbiamo già fatto con la recente assemblea di Lamezia. A tal fine è necessario rimarcare che ancora attendiamo in contropromessa dal governatore Mario Oliverio per definire insieme le azioni che la Regione può porre in atto per sostenere la nostra attività in materia di protezione civile. Nel frattempo non possiamo che attenerci ai protocolli previsti, anche se nella maggior parte dei casi i rischi si riveleranno sovrastimati.

Terremoto Calabria: nuova scossa al largo di Palmi [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Se si desidera non visualizzare gli annunci basati sui dati comportamentali anonimi, come da regolamento OBA è possibile fare opt-out. Per quanto riguarda le campagne di questo annuncio (leggi da sinistra a destra e dall'alto verso il basso):
terremoto calabria
terremoto calabria
GUARDA le altre FOTOGALLERY
Un terremoto magnitudo ML 3.1 si è verificato sulla Costa Calabria sud occidentale (Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria), a 12 km da Palmi (RC), alle 03:23:01 ad una profondità di 11 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma. VAI ALLA FOTOGALLERY
Terremoto Reggio Calabria, si intensifica lo sciame sismico di Palmi: scosse in continuazione [MAPPE e DATI INGV] VAI ALLA FOTOGALLERY
Nuova scossa di terremoto al largo della Calabria [DATI e MAPPE] VAI ALLA FOTOGALLERY
Terremoto, oggi trema il Sud Italia: si intensifica lo sciame sismico di Palmi, scosse anche sul Vesuvio, ai Campi Flegrei e sull'Etna VAI ALLA FOTOGALLERY
Il terremoto di oggi a Reggio Calabria, paura all'alba nella zona a più alto rischio
Italia: risentimento del 6 grado Mercalli VAI ALLA FOTOGALLERY
Terremoto Reggio Calabria, onde sismiche nel mar Tirreno? Le FOTO incredibili da Palmi: mai visto nulla di simile, pensavamo a uno tsunami [GALLERY] VAI ALLA FOTOGALLERY
Forte scossa di terremoto avvertita in Calabria: paura a Reggio, Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia [DATI, MAPPE e AGGIORNAMENTI LIVE]

Terremoto 3.1 al largo della Calabria - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - CATANZARO, 3 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sud occidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti effettuati dagli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto un ipocentro fissato a 11 chilometri di profondità nel mare Tirreno ed un epicentro a 12 chilometri dalle città di Palmi, nel reggino, e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose.

Su Campania allerta per temporali, vento forte e mare agitato

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 3 ottobre 2018 - 13:45 Protezione civile: criticità gialla su Tanagro e Basso Cilento Napoli, 3 ott. (askanews) La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di criticità meteo Gialla per piogge e temporali valevole a partire dalle 14 di oggi e fino a mezzanotte sul Tanagro e Basso Cilento. Si prevedono precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale. Sull'intera Campania vige, invece, e si protrarrà per le prossime 24-36 ore, l'allerta per venti forti da Est-Nord-Est con possibili raffiche nei temporali e per il mare agitato lungo le coste esposte. Sulle zone interessate dalle precipitazioni piovose la criticità è di carattere idrogeologico localizzato. Sono possibili ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati ed quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti); occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.

L'autocisterna perde gpl dopo il tamponamento sulla litoranea, scatta l'allerta

[Redazione]

[cisterna-1-696x522]PESCOLUSE (Lecce) Un tamponamento tra un'auto ed un camion cisterna causa la fuoriuscita del gpl da quest'ultimo mezzo e scatta l'allerta. È accaduto intarda mattinata lungo la litoranea che collega Pescoluse a Lido Marini, attorno alle 11.30, quando per cause in fase di accertamento si è verificato un tamponamento tra una cisterna che trasportava gpl ed una vettura, che procedeva nella sua stessa direzione. Fortunatamente, conducenti e passeggeri non hanno riportato alcuna conseguenza, ma una ferita ha rimediato proprio la cisterna piena di gpl, che in seguito all'impatto ha iniziato come detto a perdere carburante. Sul posto, lanciato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Ugento ed i carabinieri, i primi accorsi per iniziare le procedure di messa in sicurezza della cisterna, i secondi per regolare la viabilità. [INS::INS] L'intervento dei vigili del fuoco è ancora in corso e potrà protrarsi per alcune ore. La zona è stata raggiunta anche da un nucleo specializzato proveniente da Bari, che provvederà al travaso del gpl rimasto nella cisterna, evitando così insorgere di qualsiasi situazione di pericolo. [moka-3][banner2][BANNER-PUBBLICITA-THE-KING][news_lecce][Tenuta_Quintino_5sec][nissan][300x250px_saldi_2018][renova][cisterna-2-400x300] Un episodio simile si verificò lo scorso 8 agosto sulla litoranea Otranto Porto Badisco, dove un'autocisterna uscì fuori strada e si ribaltò, causando la fuoriuscita del gpl che trasportava. In quella circostanza il conducente risultò positivo alla cocaina, ma fortunatamente nessuno rimase ferito. Il fatto accadde ad appena 48 ore di distanza dalla tragedia sul raccordo autostradale dell'A14, a Bologna, dove un incidente provocò l'esplosione di una cisterna piena di carburante, morti e decine di feriti. [cream][300x250px_saldi_2018][ecometal][banner2][renova][geoambiente300x250][cepu][moka-3][BANNER-PUBBLICITA-THE-KING][lecce-cronaca][ottica_salomi1][Tenuta_Quintino_5sec][news_lecce][cronaca-matrimonio][nissan][banner-ambientipiù][alex2] Facebook Twitter Google+ Pinterest WhatsApp redattorelecce cronaca lecce cronaca cronaca matrimonio cronaca matrimonio cepu cepu moka moka tenuta quintino tenuta quintino ecometal ecometal news_lecce news_lecce ottica_salomi1 ottica_salomi1 Crem_Cartelle copia copia Crem_Cartelle copia copia cronaca caprarica cronaca caprarica banner-ambientipiù banner-ambientipiù banner2 banner2 alex2 alex2 geoambiente300x250 geoambiente300x250 BANNER PUBBLICITA THE KING BANNER PUBBLICITA THE KING nissan nissan renova renova Sport[nardo-tifosi-218x150] Pareggio a reti bianche per il Nardò. Rimandato il primo successo stagionale [uslecce-cittadella-falco-218x1] Lecce, la follia di giocare solo un tempo [gallipoli1514_phRastrelli-218x] Tutto pronto per la quarta edizione del Gozzo International Festival [uslecce-cittadella-mancosu-rig] Lecce-Cittadella 1-1, sfuma la terza vittoria consecutiva [scavone-218x150] Lecce Cittadella, Scavone: Una buona partita contro un'ottima squadra [uslecce-cittadella-inizio-218x] Il tabellino di Lecce-Cittadella [INS::INS] Spettacolo [maxresdefault-1-218x150] video Educazione finanziaria e lotta alle ludopatie, le istituzioni e la BPP in campo per cominciare dalla scuola [rita-al-khayat-2-218x150] Cultura Mondo, artisti e intellettuali a Lecce: si incomincia domani con la scrittrice Rita Al Khayat [danza-ballerina-218x150] A Nardò la Danza in tutte le forme della solidarietà [vivere-218x150] Stregati dalla musica presenta Il Barbiere di Siviglia: giovedì 27 settembre alle Officine Cantelmo [rifiuti-218x150] Rifiuti e infrazioni, Guido: Solo 21 verbali in 9 mesi significa che i controlli sono insufficienti [dantini_solero] La consigliera di parità, Filomena Antini dichiara solidarietà e vicinanza a Roberta Mazzotta: Troppe aggressioni nei confronti delle donne [luca-russo-218x150] Luca Russo: Quel patto che non è un elemento di novità per la vecchia politica [provincia-218x150] Il doppio gioco delle provinciali: due candidati a destra e due a sinistra. Un'abattaglia senza esclusione di colpi [emiliano-1-218x150] Borraccino nomi nato assessore allo Sviluppo Economico della Regione, M5S attacca [maxresdefault-1-218x150] video Educazione finanziaria e lotta alle ludopatie, le istituzioni e la BPP in campo per cominciare dalla scuola [torre-raimondello-

218x150]Fortezze di Puglia: La diruta Torre di Raimondello Orsini del Balzo a Taranto[maxresdefault-1-218x150]videoEducazione finanziaria e lotta alle ludopatie, le istituzioni e la BPP in campoper cominciare dalla scuola[valentina-perrone-218x150] Memorie di Negroamaro, a Tuglie la presentazione del libro di ValentinaPerrone[music-platform-218x150]Alla scoperta di Cisternino con Music Platform[BIBLIOTECA-218x150] Biblioteca di Comunità: partito il progetto a Vernole aperto per tutti[fotogramma-1-218x150]Girato nel Salento, arriva nelle sale Un nemico che ti vuole bene, tra glisceneggiatori il neretino Luca De Benedittis[piazza-sant-oronzo-218x150]Alla scoperta del Salento: la storia di Piazza Sant Oronzo[leggere-libri-218x150]Raccontami una storia: Strani percorsi ignoti PUNTATA UNICANews[donazione-ortogil-3-218x150]Da Terni a Gallipoli per donare una Ortogil del 47 al Museo di Storia dellaMedicina del Salento[calcinacci-nardo-1-218x150]Crollo solaio scuola a Nardò, Casili: Chiederò con urgenza di procedere a unaricognizione di tutti gli edifici scolastici [rifiuti-218x150]Rifiuti e infrazioni, Guido: Solo 21 verbali in 9 mesi significa che icontralli sono insufficienti [ambulanza-pronto-soccorso-218x]Ancora un aggressione agli uomini del 118:Asl solidarizza, ma ci voglionogaranzie[pioggia-maltempo-218x150]Maltempo, per domani allerta arancione sul Salento: piogge e temporali[calcinacci-nardo-3-218x150]Ancora un crollo in una scuola: cede parte del solaio nell istituto di viaCrispi, bimbi a casaPegaso_Adv2018_CorriereSalentino_300x250pxPegaso_Adv2018_CorriereSalentino_300x250pxsalento1salento1sponz oksponz okdemetriodemetro cronaca tricasecronaca tricasemi formomi formoaalex_ristorantealex_ristorante

Notizie e Cronaca Lecce e provinciaCronaca e notizie da Lecce e provinciaEditore: Dario De CarloDirettore: Gaetano GorgoniCaporedattore: Claudio TadiciniCaporedattore: Francesco OlivaResponsabile progettazione sociale e comunitaria: Flavio De MarcoRichieste privacy: privacy@corrieresalentino.itCONTATTA LA REDAZIONEPer informazioni, segnalazioni e collaborazioni editoriali:redazione@corrieresalentino.itUfficio istituzionale: Anna Maria QuartaReg. Trib.1011 del 29 dicembre 2008 - P.IVA 04195000759 - 2015-2016Corriere Salentino - Pwd by Weblogging - Agenzia Web LecceQuesto sito si avvale di cookie tecnici e, con il tuo consenso, di cookie diprofilazione, anche di terze parti. Chiudendo questo banner, cliccando inun'area sottostante o accedendo ad un'altra pagina del sito, acconsenti all'usodei cookie. Per ulteriori informazioni o negare il consenso, consulta la cookiepolicy. AccettoEdit with Live CSS[]

Maltempo, per domani allerta arancione sul Salento: piogge e temporali

[Redazione]

[pioggia-maltempo-696x508]Foto Fulvio BoscoPUGLIA Perduraarea depressionaria sull'Italia, centrata tra la Tunisia e le due isole maggiori, che determina la persistenza di tempo instabile, contemporaneamente sulle regioni meridionali e sulla Sardegna, ove si registrano anche rinforzi del vento ed un sensibile calo delle temperature. Pertanto per domani lo scenario si presenterà ancora con forte instabilità sul Meridione e sulle due isole maggiori; da venerdì le perturbazioni si sposteranno verso il Centro Italia, interessando da sabato anche il Nord. Si prevede quindi per domani, 4 ottobre e per le successive 18 ore, il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, su tutta la regione. [INS::INS] I fenomeni precipitativi, risulteranno più intensi e abbondanti maggiormente sulle aree ioniche, e saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. [Tenuta_Quintino_5sec][nissan][300x250px_saldi_2018][renova][BANNER-PUBBLICITA-THE-KING][moka-3][banner2][news_lecce] Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dalla mezzanotte di domani, giovedì 4 ottobre, e per le successive 18 un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia meridionale e un ALLERTA GIALLA per temporali e rischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti sul suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione. [cepu][moka-3][lecce-cronaca][geoambiente300x250][ottica_salomi1][banner-ambiente-piu][alex2][Tenuta_Quintino_5sec][cronaca-matrimonio][renova][300x250px_saldi_2018][nissan][cream][ecometa][BANNER-PUBBLICITA-THE-KING][news_lecce][banner2] Facebook Twitter Google+ Pinterest WhatsApp administratorlecce cronacalecce cronacacronaca matrimoniocronaca matrimoniocepucepumoka-3moka-3fetenuta_quintinotenuta_quintinoecometaecometalnews_leccenews_lecceottica_salomi1ottica_salomi1Crem_Cartelle copia copiaCrem_Cartelle copia copia cronaca capraricacronaca capraricabanner-ambiente-piubanner-ambiente-piubanner2banner2alex2alex2geoambiente300x250geoambiente300x250BANNER PUBBLICITA THE KINGBANNER PUBBLICITA THE KINGnissannissanrenovarenova Sport[nardo-tifosi-218x150] Pareggio a reti bianche per il Nardò. Rimandato il primo successo stagionale [uslecce-cittadella-falco-218x150] Lecce, la follia di giocare solo un tempo [gallipoli1514_phRastrelli-218x150] Tutto pronto per la quarta edizione del Gozzo International Festival [uslecce-cittadella-mancosu-rig] Lecce-Cittadella 1-1, sfuma la terza vittoria consecutiva [scavone-218x150] Lecce Cittadella, Scavone: Una buona partita contro un'ottima squadra [uslecce-cittadella-inizio-218x150] Il tabellino di Lecce-Cittadella [INS::INS] Spettacolo [maxresdefault-1-218x150] video Educazione finanziaria e lotta alle ludopatie, le istituzioni e la BPP in campo per cominciare dalla scuola [rita-al-khayat-2-218x150] Cultura Mondo, artisti e intellettuali a Lecce: si incomincia domani con la scrittrice Rita Al Khayat [danza-ballerina-218x150] A Nardò la Danza in tutte le forme della solidarietà [vivere-218x150] Stregati dalla musica presenta Il Barbiere di Siviglia: giovedì 27 settembre alle Officine Cantelmo [rifiuti-218x150] Rifiuti e infrazioni, Guido: Solo 21 verbali in 9 mesi significa che i controlli sono insufficienti [dantini_solero] La consigliera di parità, Filomena Antini dichiara solidarietà e vicinanza a Roberta Mazzotta: Troppe aggressioni nei confronti delle donne [luca-russo-218x150] Luca Russo: Quel patto che non è un elemento di novità per la vecchia politica [provincia-218x150] Il doppio gioco delle provinciali: due candidati a destra e due a sinistra. Un'abattaglia senza esclusione di colpi [emiliano-1-218x150] Borraccino nominato assessore allo Sviluppo Economico della Regione, M5Sattacca [maxresdefault-1-218x150] video Educazione finanziaria e lotta alle ludopatie, le istituzioni e la BPP in campo per cominciare dalla scuola [torre-raimondello-218x150] Fortezze di Puglia: La diruta Torre di Raimondello Orsini del Balzo a Taranto [maxresdefault-1-218x150] video Educazione finanziaria e lotta alle ludopatie, le istituzioni e la BPP in campo per cominciare dalla scuola [valentina-perrone-

218x150] Memorie di Negroamaro, a Tuglie la presentazione del libro di Valentina Perrone[music-platform-218x150]Alla scoperta di Cisternino con Music Platform[BIBLIOTECA-218x150] Biblioteca di Comunità: partito il progetto a Vernole aperto per tutti[fotogramma-1-218x150]Girato nel Salento, arriva nelle sale Un nemico che ti vuole bene, tra glisceneggiatori il neretino Luca De Benedittis[piazza-sant-oronzo-218x150]Alla scoperta del Salento: la storia di Piazza Sant Oronzo[leggere-libri-218x150]Raccontami una storia: Strani percorsi ignoti PUNTATA UNICANews[donazione-ortogil-3-218x150]Da Terni a Gallipoli per donare una Ortogil del 47 al Museo di Storia della Medicina del Salento[calcinacci-nardo-1-218x150]Crollo solaio scuola a Nardò, Casili: Chiederò con urgenza di procedere a unaricognizione di tutti gli edifici scolastici [rifiuti-218x150]Rifiuti e infrazioni, Guido: Solo 21 verbali in 9 mesi significa che i controlli sono insufficienti [ambulanza-pronto-soccorso-218x]Ancora un'aggressione agli uomini del 118: Asl solidarizza, ma ci vogliono garanzie [pioggia-maltempo-218x150][calcinacci-nardo-3-218x150]Ancora un crollo in una scuola: cede parte del solaio nell'istituto di via Crispi, bimbi a casa Pegaso_Adv2018_CorriereSalentino_300x250px Pegaso_Adv2018_CorriereSalentino_300x250pxsalento1salento1sponz oksponz okdemetriodemetro cronaca tricasecronaca tricasemi formomi formoaalex_ristorantealex_ristorante

Notizie e Cronaca Lecce e provincia Cronaca e notizie da Lecce e provincia Editore: Dario De Carlo Direttore: Gaetano Gorgoni Caporedattore: Claudio Tadicini Caporedattore: Francesco Oliva Responsabile progettazione sociale e comunitaria: Flavio De Marco Richieste privacy: privacy@corrieresalentino.it CONTATTA LA REDAZIONE Per informazioni, segnalazioni e collaborazioni editoriali: redazione@corrieresalentino.it Ufficio istituzionale: Anna Maria Quarta Reg. Trib. 1011 del 29 dicembre 2008 - P.IVA 04195000759 - 2015-2016 Corriere Salentino - Pwd by Weblogging - Agenzia Web Lecce Questo sito si avvale di cookie tecnici e, con il tuo consenso, di cookie di profilazione, anche di terze parti. Chiudendo questo banner, cliccando in un'area sottostante o accedendo ad un'altra pagina del sito, acconsenti all'uso dei cookie. Per ulteriori informazioni o negare il consenso, consulta la [cookie policy](#). Accetto Edit with Live CSS[]

Cesine devastate, s'indaga Primi testimoni al vaglio

[Redazione]

Il panorama spettrale intorno alla Riserva delle Cesine non resterà così alungo. Per quanto duramente colpita, la natura si riprenderà i suoi spazi e i suoi colori. Intanto le indagini vanno avanti: in Procura è stato aperto un fascicolo in cui si ipotizza il reato di incendio boschivo, per il momento ancora a carico di ignoti. E continuano gli accertamenti dei carabinieri forestali e dai colleghi della compagnia di Lecce: in questi giorni sono stati ascoltati i titolari dei lidi e alcuni lavoratori che si trovavano in zona nel momento in cui l'incendio veniva appiccato. La speranza è che qualcuno possa aver visto qualcosa. Anche un dettaglio all'apparenza insignificante potrebbe voler dire tanto. Nel frattempo l'attenzione è tutta per la devastazione provocata dalle fiamme. Il canneto della zona paludosa ricrescerà in pochi mesi, spiega Domenico Ragno, direttore generale di Arif. Proprio il canneto, così fitto, secco e alto, è stato uno dei tratti in cui la combustione ha raggiunto la sua massima forza. Dunque quella zona paludosa restituirà agli occhi dei visitatori il suo tipico panorama, e anche gli uccelli migratori che scelgono le zone umide arriveranno presto, anche grazie a queste prime piogge. L'attacco al territorio e alla sua bellezza ha avuto un potere distruttivo, indubbiamente. Sul piano del patrimonio naturalistico e vegetativo i danni sono meno ingenti di quanto appaiono. Lunedì ho visitato l'intera area. Il lavoro degli uomini che hanno contrastato le fiamme è stato encomiabile sottolinea il capo dell'Agenzia regionale -. Le pinete più pregiate sono salve. Le chiome degli arbusti più alti non sono stati toccati dalle fiamme. In quell'area abbiamo pini alti fino a quindici o venti metri, che hanno indubbiamente sofferto il calore e il passaggio del rogo ma sono piante forti che si riprenderanno molto presto. In altre zone colpite dall'incendio le pinete hanno un'altezza inferiore, ma chesi attesta intorno agli otto metri. Qui è evidente che la parte alta ha subito qualche scottatura ma non ho visto danni irreparabili, danni che la natura non sia in grado di guarire da sé un po' per volta. Il sottobosco invece, spiega Ragno, avrà bisogno di maggiore tempo per ricostituirsi. La macchia bassa com'è facile immaginare ha subito l'attacco più duro. Rinascerà anch'essa. Molto dipende dalla luce e dai raggi solari che riusciranno a passare dalle chiome più alte: là dove sono particolarmente fitte è difficile in natura che si crei macchia bassa. Negli oltre due chilometri e mezzo di costa e sessanta ettari complessivi bruciati dal rogo di domenica non vi sono terreni di proprietà del demanio regionale. Si tratta per lo più di appezzamenti di proprietà privata e probabilmente di aree comunali. Noi restiamo comunque a disposizione per un eventuale parere tecnico e per valutare, laddove necessario, i rimboschimenti, fanno sapere da Arif. In effetti una delle problematiche che potrebbe sorgere nelle prossime settimane sarà proprio legata alle ricostruzioni e agli eventuali risarcimenti. Prima di promettere alcunché preferisco aspettare di avere un monitoraggio completo e definitivo, sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Leonardo Di Gioia. Farò a breve dei sopralluoghi e ci occuperemo, se serve, di rimboschire le aree danneggiate. È chiaro che tra terreni privati e aree comunali c'è differenza sul piano normativo. E anche nel secondo caso bisognerà tener conto di eventuali decisioni delle assise municipali. La Legge quadro 353 del 2000 espressamente vieta sui suoli percorsi dal fuoco per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche. RIPRODUZIONE RISERVATA Mercoledì 3 Ottobre 2018 - Ultimo aggiornamento: 20:30

Maltempo, allerta arancione in Puglia per i temporali e i venti forti

[Redazione]

L'allarme riguarda soprattutto il Salento ed è stato diramato dal servizio regionale di protezione Civile. L'allerta sarà in vigore fino alla mezzanotte di mercoledì 3 ottobre 2018. In arrivo aria fredda e precipitazioni: allerta meteo per mercoledì. Un'allerta meteo arancione per per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia centro meridionale e un'allerta gialla per temporali e rischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione è stata diramata dal servizio regionale di protezione Civile. L'allerta sarà in vigore fino alla mezzanotte di oggi, mercoledì 3 ottobre. "Un'area depressionaria, con contributo interno di aria fredda, presente sul Mediterraneo centrale - si legge nella nota - continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche". La fase di maltempo sarà caratterizzata anche da un deciso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali e da un calo termico su tutta la regione. "Pertanto per la giornata del 3 ottobre e per le successive 24 ore si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Potrebbe interessarti: <http://www.brindisi-report.it/cronaca/in-arrivo-aria-fredda-e-precipitazioni-allerta-meteo-per-mercoledì.html> | Seguici su Facebook: <https://www.facebook.com/pages/BrindisiReportit/129694710394849> Tags Argomenti: provincia taranto. provincia Brindisi provincia Lecce Protagonisti:

Sicurezza nelle scuole, risultati in chiaroscuro per la Puglia

[Redazione]

Banchi di scuolaBanchi di scuola webRisultati in chiaroscuro per la Puglia per quanto riguarda la sicurezza negli edifici scolastici. È questo il quadro che emerge dal 16esimo rapporto di Cittadinanzattiva, l'organizzazione per la tutela dei diritti e la cura dei beni comuni. La nostra regione è parecchio indietro per quanto ad adeguamento alle procedure di rischio sismico, ma se la cava meglio sul versante degli adempimenti per la sicurezza strutturale. Il tutto in un contesto nazionale non esattamente dei migliori: un crollo ogni quattro giorni di scuola, tre scuole su quattro senza agibilità statica, solo una su 20 in grado di resistere ad un terremoto, afferma Cittadinanzattiva, secondo una scala ben definita di valori nella quale il sud è nettamente alle spalle di nord e centro. I DATI Nell'anno scolastico 2017-2018, si contano 42.435 edifici scolastici, 7,6 milioni di studenti in poco più di 370 mila classi. Per quanto riguarda l'anno di costruzione: il 32% delle scuole è stato costruito dopo il 1976, il 27% tra il 1961 e il 1975, il 12% tra il 1946 e il 1960, l'8% tra il 1921 e il 1945, il 4% tra il 1900 e il 1920, il 3% nell'800, l'1% prima dell'800. Per un restante 12% manca tale informazione. Dunque, più di una scuola su due (55%) è stata costruita prima del 1974, anno di entrata in vigore della normativa antisismica. I CROLLI Sono stati 50 i crolli nelle scuole nello scorso anno scolastico, un record degli ultimi 5 anni. Ben cinquanta gli episodi di crolli e di distacchi di intonaco registrati da Cittadinanzattiva tra settembre 2017 e settembre 2018. Considerando un anno scolastico di circa 200 giorni, parliamo di più di un episodio ogni quattro giorni di scuola. Ad essere interessate in particolare sono le scuole della Campania (8 casi), del Lazio (7) e della Lombardia (6). Tali casi hanno provocato il ferimento, per fortuna lieve, di 10 bambini e bambine, di 2 docenti e di 1 addetta alle pulizie. Questi si aggiungono ai 156 censiti nei precedenti anni scolastici (36 nel 2013/14, 45 nel 2014/15, 31 nel 2015/16, 44 nel 2016/17), per un totale di 206 episodi in cinque anni. LA PUGLIA Per quanto riguarda il rischio sismico solo l'11% delle scuole pugliesi è stata sottoposta alla verifica della vulnerabilità sismica (un obbligo che dovrebbe essere portato a termine entro dicembre 2018 in tutto il Paese). La percentuale italiana è del 29% (53% nord, 36% centro e 11% sud); Abruzzo e Molise sono le regioni migliori (51% e 52%), Calabria la maglia nera (2%). La situazione per la Puglia peggiora per quanto riguarda la microazione sismica sul territorio (1% delle scuole), il miglioramento sismico (5%) e l'adeguamento sismico (1%). Va detto che però per queste ultime due categorie anche la situazione nazionale non è confortante (9% e 5%). Per quanto riguarda la sicurezza strutturale, il 22% delle scuole pugliesi possiede il certificato di agibilità/abitabilità (26% è la media nazionale, 15% quella del sud); il 65% degli edifici scolastici regionali possiede il collaudo statico (53% media nazionale, 18% sud), mentre il 41% possiede il certificato di prevenzione incendi (33% media nazionale, 17% sud) e il 26% ha la certificazione igienico-sanitaria (36% la media nazionale, 15% sud). Pugliamolto indietro anche a livello di risorse investite: per la manutenzione ordinaria la nostra regione ha stanziato in media 2.943 euro contro i quasi 119 mila euro della Lombardia.

Trivigno: getta mozzicone di sigaretta e causa incendio, denunciato foto

[Redazione]

I Carabinieri Forestali della Stazione di Trivigno hanno denunciato un uomo di 69 anni del posto responsabile di aver causato su terreni vicini al centroabitato un incendio colposo. I militari, su segnalazione della Polizia Municipale del Comune di Trivigno, sono intervenuti sul posto e dalle indagini svolte sono risaliti all'autore del reato. L'incendio è stato originato verosimilmente da un mozzicone di sigaretta che il pensionato ha con negligenza e superficialità abbandonato sul terreno. Le condizioni climatiche e la presenza di erba secca e sterpaglia hanno poi consentito il propagarsi delle fiamme.

Maltempo, pioggia e vento in arrivo

[Redazione]

Poseidone articoloBRINDISI- Ancora maltempo, in arrivo pioggia e vento. Da domani e per le prossime 18 ore si prevedono precipitazioni sparse e diffuse anche a carattere temporalesco. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità e frequente attività elettrica con forti raffiche di vento. La protezione civile segue e evolve la situazione in costante contatto con il dipartimento nazionale e con la Regione Puglia. Si raccomanda di consultare il sito <http://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/93> le norme di comportamento.

Auto in fiamme durante la marcia: il conducente si mette in salvo

[Redazione]

L'auto avvolta dalle fiamme in via Tenente De Maria SAN VITO DEI NORMANNI - Nel giro di pochi istanti, l'auto è stata avvolta dalle fiamme. Si è messo in salvo appena in tempo l'uomo alla guida di un'Alfa 147 che poco prima della mezzanotte di oggi (mercoledì 3 ottobre) ha preso fuoco durante la marcia. L'episodio è avvenuto in via Tenente De Maria, a San Vito dei Normanni. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco del comando provinciale di Brindisi e i carabinieri della compagnia di San Vito dei Normanni, per i rilievi del caso. I pompieri hanno domato rapidamente le fiamme. Non vi sono ovviamente dubbi sull'origine accidentale del rogo. Il proprietario ha infatti riferito che direcente aveva effettuato dei lavori sulla centralina elettrica. Non è escluso che questo possa essere all'origine dell'incendio.

Quattro giorni di pioggia, allerta meteo arancione per domani

[Redazione]

BRINDISI Bisognerà prepararsi a quattro giorni di pioggia, da giovedì ad domenica inclusa. La bassa pressione che affligge il Sud Italia da una paio di giorni non ha affatto esaurito i suoi effetti, e dalla mezzanotte e per le successive 18 ore, vale a dire per quasi tutta la giornata di giovedì, vigel allerta meteo arancione per il Salento, la provincia di Brindisi e gran parte della provincia tarantina. Per tutto il resto della Puglia, allerta meteo emessa dalla Protezione civile regionale è di livello giallo, il più basso. Pioggia, raffiche di vento anche oltre i 20 nodi, dai quadranti settentrionali domani, temporali con rovesci intensi e fenomeni elettrici. Ma da venerdì si continua, dicono le previsioni dell'Aeronautica Militare: pioggia e vento, ma con rotazione a sud-est (scirocco), anche per sabato e domenica. Insomma, giusta rimandare soprattutto quelle in barca e ripiego su cinema e trattorie, e su qualche museo aperto. Insomma, tutta colpa del cut off (citato nel precedente articolo su meteo) vale a dire la cellula di bassa pressione staccatasi tre giorni addietro da una ben più vasta depressione polare bloccata sull'Europa Settentrionale dall'anticiclone atlantico, e giunta sul Mediterraneo animata da attività propria. Ecco come spiega la situazione il servizio meteo dell'Aeronautica per i prossimi giorni, a partire dal giovedì 4. Ancora molte nubi al Sud con rovesci o temporali da sparsi a diffusi localmente anche intensi su Sardegna orientale, Calabria, Basilicata e Sicilia tirreniche; ancora bel tempo sul resto del Paese. Venti in generale deboli variabili al Nord, da Nord Est al Centro-Sud, generalmente moderati, ma con locali rinforzi su Campania, Sardegna e Liguria occidentale. Evoluzione per il giorno 5 ottobre 2018: graduale estensione della nuvolosità alle regioni centrali al mattino e primo pomeriggio, in estensione dal tardo pomeriggio alle aree costiere adriatiche settentrionali, in ulteriore estensione serale anche al resto del Nord, con rovesci o temporali da sparsi a diffusi, più intensi sulla Sardegna e sulle aree costiere ioniche peninsulari dal pomeriggio e sulla Puglia centro-meridionale dal pomeriggio. Venti in generale moderati dai quadranti meridionali al Sud e sulla Sardegna e deboli da nord-est sul resto del Centro e sulla Pianura Padana; deboli meridionali in fascia ridosso di Alpi e Prealpi.

Passeggeri evacuati per l'incendio di due aeroplani decollati dall'aeroporto JFK di New York; un altro aereo è atterrato in emergenza

[Redazione]

[viaggiare-in-aereo1-720x480]Serata nera ieri all'aeroporto John F. Kennedy di New York per i passeggeri di due voli della "Delta Airlines". In primo luogo, 250 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio sono stati evacuati a causa dell'incendio scatenato su uno dei freni di un aereo sulla pista. Quasi contemporaneamente, un altro aereo Delta che era appena decollato dall'aeroporto LaGuardia ha dovuto fare un atterraggio di emergenza all'aeroporto JFK, dopo forse avere colpito un uccello, ha riferito via Twitter la Port Authority Police Benevolent Association, senza specificare il percorso del volo. Nel primo incidente, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello Sportello dei Diritti, l'incendio è scoppiato all'esterno della fusoliera da un pneumatico del volo 420 Delta diretto a Accra, Ghana, quando il decollo è stato interrotto improvvisamente a causa di un problema all'indicatore di velocità. "Questo guasto ha causato il surriscaldamento dei freni che ha innescato un incendio e il fermo dell'aereo sulla pista", ha dichiarato un portavoce della compagnia aerea. Un video pubblicato dall'app Citizen mostra i vigili del fuoco che lavoravano sulle ruote dell'aereo, nel Terminal 7 verso le 7:30 del pomeriggio.

Fiamme su uno yacht, paura nel porto di Ischia - 1 di 1 - Napoli - Repubblica.it*[Redazione]*

Fiamme su uno yacht, paura nel porto di Ischia Fiamme su uno yacht, paura nel porto di Ischia Fiamme su uno yacht, paura nel porto di Ischia Attimi di apprensione nel porto di Ischia, dove un incendio è divampato a bordo di uno yacht. Le fiamme e una densa colonna di fumo, visibili anche da notevole distanza, hanno letteralmente "divorato" il natante, che è stato trainato all'esterno del porto per evitare che l'incendio potesse investire altre imbarcazioni. Sul posto guardia costiera e vigili del fuoco, non ci sono feriti. Ancora poco chiara la dinamica dell'incendio, sulla quale il Circomare Ischia, agli ordini del tenente di vascello Andrea Meloni, ha aperto un'inchiesta. di PASQUALE RAICALDO 03 ottobre 2018 Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

Maltempo: criticità Gialla per temporali su Tanagro e basso Cilento

[Redazione]

0Stampa[temporali_fulmini]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato unavviso di criticità meteo Gialla per piogge e temporali valevole a partire dalle 14 di oggi e fino a mezzanotte sulle zone 7 e 8 (Tanagro e BassoCilento). Si prevedono Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale. Sull'intera Campania vige, invece, e si protrarrà per le prossime 24-36 ore, allerta per Venti forti da est-nord-est con possibili raffiche nei temporali e per il mare agitato lungo le coste esposte. Sulle zone interessate dalle precipitazioni piovose la criticità è di carattere idrogeologico localizzato. Sono possibili Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti); Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Si raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Torna in funzione l'autovelox lungo il Raccordo Avellino-Salerno

[Redazione]

0Stampa[autovelox_cartello]L autovelox ubicato lungo il raccordo autostradale Salerno-Avellino, fra Montoro e Solofra, tornerà presto in funzione. Il dispositivo fu installato lo scorso 24 gennaio, in direzione Salerno, nel Comune di Montoro, dall Ente Concessionario della strada, il Compartimento ANAS di Napoli, e affidato in gestione alla Sezione Polizia Stradale di Avellino. Fu successivamente danneggiato ad aprile, quando andò quasi completamente distrutto da un incendio doloso e la telecamera interna rubata. Tra qualche settimana sarà sostituito con un nuovo sistema di rilevazione della velocità. Gli automobilisti in transito lungo il Raccordo autostradale saranno avvisati per tempo, nel frattempo ricordiamo loro che in quel tratto il limite massimo consentito è di 80 km/h, a cui è aggiunta la tolleranza prevista per legge pari a 5 km/h. Fonte IrpiniaNews.it Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Positano, riaperto il tratto della statale 163 chiuso per l'incendio

[Redazione]

Approfondimenti Fuoco e fiamme in Costiera: nuovo incendio lungo la statale 163, chiuso un tratto di strada 28 settembre 2018 Paura in Costiera Amalfitana: tromba marina tra Positano e Maiori 1 ottobre 2018 E' stata riaperta al traffico alle ore 19 circa di ieri, la tratta della strada statale 163 Amalfitana tra il km 10 ed il km 11,500, chiusa a causa di un vasto incendio che ha coinvolto un'ampia porzione del versante dei Monti Lattari sovrastante la statale nel territorio comunale di Positano. Il monitoraggio a seguito dell'intervento degli elicotteri, che ha permesso il totale spegnimento delle fiamme, è stato possibile da parte di Anas procedere ad un'ispezione visiva dei margini della carreggiata e della strada stessa. Proseguiranno, nei prossimi giorni, sopralluoghi a carico degli enti locali finalizzati a valutare i possibili danni subiti dal versante montuoso.

ALLARME VENTO La Protezione civile lancia l'allerta per la provincia di Caserta*[Redazione]*

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di criticità meteo sull'intera Campania per le prossime 24-36 ore per "venti forti da est-nord-est con possibili raffiche nei temporali e per il "mare agitato lungo le coste esposte". Sulle zone interessate dalle precipitazioni piovose la criticità è di carattere idrogeologico localizzato. Sono possibili "ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Allagamenti di locali interrati ed quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti); occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate".

CONDIZIONI METEO AVVERSE

Rischio di temporali con fulmini e forti raffiche di vento

[Redazione]

CONDIZIONI METEO AVVERSE Avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato ieri dal Dipartimento di Protezione civile. Dal primo pomeriggio di oggi e per le successive 24-36 ore, in Basilicata sono previste precipitazioni accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. -tit_org-

Scala , Costa d` Amalfi. Incendio in un fienile

[Redazione]

Scala, Costiera amalfitana. Incendio questa notte in un fienile della zona Senito a Scala, il comune più antico della Costa Amalfi. L'incendio, come riportano i colleghi di Amalfi notizie, sviluppatosi per cause in via di accertamento, è stato domato dai Vigili del Fuoco del distaccamento di Maiori e dai colleghi del comando provinciale di Salerno giunti in Costiera con un'autobotte di supporto. Sul posto anche i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Amalfi. L'episodio si è verificato intorno a mezzanotte in località Santa Caterina. L'incendio per fortuna non ha causato particolari danni grazie anche all'impegnativo intervento dei vigili del Fuoco che hanno prontamente domato le fiamme all'interno del deposito agricolo bonificando la zona interessata dal rogo. C'è da dire che più volte abbiamo scritto su Positanonews di incendi a Scala, sia per aziende agricole, sia di auto, e non si è mai riuscito a trovare un colpevole. Più informazioni su Costiera Amalfitana Ravello-Scala [Accedi tramite Facebook](#)

Prevenzione incendi a Gravina, Nunziante e Di Gioia rispondono a Damascelli

[Redazione]

Scritto da Redazione - 3 ottobre 2018 [parco-rauccio-incendio] All'interrogazione presentata da Domenico Damascelli (FI) in merito alle misure straordinarie di prevenzione per gli incendi boschivi hanno risposto gli assessori regionali alla protezione civile Antonio Nunziante e all'agricoltura Leo Di Gioia. Il consigliere Damascelli nel testo della sua interrogazione, a seguito del grave incendio che ha devastato il bosco Difesa grande di Gravina in Puglia e anche le altre selve pugliesi, ha sottoposto all'attenzione del Governatore regionale una serie di interrogativi, tra cui le convenzioni sottoscritte con le forze dell'ordine e quelle con ARIF, e chiedeva anche perché non fosse stato adottato il modello OFIDIA, una rete di sensori wireless, per la prevenzione dell'incendio e, quindi, tutte le relative conseguenze agli atti regionali adottati. L'assessore Nunziante ha sottolineato che anche per quest'anno è stata stipulata una convenzione con i carabinieri forestali e si sta pensando di poter creare un sistema di videosorveglianza e di implementare il budget da investire sulla vigilanza passiva, che consenta di incrementare sempre di più un concreto atteggiamento di controllo e prevenzione per il nostro patrimonio. Nella risposta data dall'assessore Di Gioia, è stato fatto riferimento alla nota predisposta da ARIF su questo argomento, evidenziando che la convenzione stipulata tra ARIF e il Comune di Gravina nel 2017 prima dell'avvio della campagna antincendio boschivo prevedeva che il Comune di Gravina di Puglia, nella sua qualità di comodante, al fine di contrastare con efficacia ed efficienza il rischio di incendi boschivi e conservare il patrimonio, fra l'altro, unitamente all'Agenzia, all'ARIF, proponesse un presidio di pronto intervento per lo stesso bosco comunale, costituito da operai assunti da ARIF e con un veicolo AEB pick-up messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. L'Agenzia regionale fa sapere che per tutto il periodo della durata di predetta convenzione (15 giugno-15 settembre), il comprensorio forestale Bosco Difesa Grande in agro di Gravina di Puglia è presidiato, utilizzando il mezzo pick-up messo a disposizione ed organizzando il servizio di allerta e pronto intervento sette giorni su sette su turno unico a copertura delle ore a maggior rischio incendi, con una copertura del servizio dalle 11 alle 18, garantendo anche reperibilità notturna. Si precisa che il complesso forestale non è di proprietà della Regione e quindi non è gestito dall'Agenzia per tutte le attività irrigue e forestali bensì rientra nel patrimonio boschivo del Comune di Gravina di Puglia. Tuttavia, per rispetto di quanto previsto dal principio di sussidiarietà Agenzia si è resa disponibile per quanto previsto dalle disposizioni normative a lavorare e a fare tutte quelle attività di concerto ove queste siano richieste ovviamente e convenzionate. Condividi l'articolo [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Google+](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Pinterest](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Clicca per condividere su Skype](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Telegram](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra) [Mi piace](#): [Mi piace](#) Caricamento...